

**COMUNE DI GENOVA**  
**Consiglio di Municipio II CENTRO**  
**OVEST**  
**SEDUTA DEL 08.02.2023**  
**DISCUSSIONE CONSILIARE**

**ARGOMENTO N.01 A – 02 A – 03 A – 04 A**

---

---

**COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE – ESPRESSIONI DI SENTIMENTO**

---

---

Parla il Presidente Colnaghi:

“Buongiorno a tutti e benvenuti alla seduta dell'otto febbraio del Consiglio municipale. Prima di iniziare chiedo gentilmente alla segreteria di procedere con l'appello”

Parla il Segretario:

“Aragundi  
Badiu  
Bortolo  
Cardamone  
Cicone  
Colnaghi  
Crepaldi  
Ferrari  
Formichella  
Gaglianese  
Gambari  
Ghirardi  
Lucia  
Manaj  
Mazzi  
Milea  
Minniti”

Parla il Consigliere Morabito:

“Assente giustificato”

Parla il Segretario:

“Morabito  
Passeri  
Puppo  
Radi  
Rondoni  
Russo

Suriano

19 presenti."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Benissimo e chiedo di svolgere funzioni di scrutatori ai Consiglieri: Mazzi, Cardamone e Russo. Sono pervenute alcune richieste di espressione di sentimento e quindi lascio la parola al Consigliere Ghirardi per la prima espressione di sentimento."

Parla il Consigliere Ghirardi:

"Grazie. Quella che vado a leggere è un'espressione di sentimenti di tutto il Partito Democratico del Centro Ovest. Vado a leggere. Il Partito Democratico esprime solidarietà e vicinanza al Centro Sociale Zapata. In questi anni si è contraddistinto per essere un punto di aggregazione importante per molti giovani, oltre a fornire programmazioni culturali e musicali di qualità, in una visione di città aperta, multiculturale moderna. Non può essere uno... non può non esserci uno spazio anche per lo Zapata. Non sottostiamo ai giochetti dell'amministrazione comunale, nel mettere in contrapposizione due realtà, solo per calcoli politici. Sampierdarena è coinvolta da milioni di euro di finanziamenti europei e nazionali, con i quali vengono acquistati e recuperati numerosi spazi, per cui bisogna riprendere un'idea complessiva di quartiere e non del particolare, in quanto in questa ottica ci sono spazi disponibili per le attuali realtà territoriali e per gli insediamenti di nuove, senza esse siano in contrapposizione. Chiederemo un osservatorio specifico su queste opere, aperte alla realtà territoriale e con un maggiore coinvolgimento del Municipio. I problemi si risolvono con il dialogo, con il confronto e non con gli sgomberi coatti. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere, lascio la parola al Consigliere Passeri per la prossima espressione."

Parla il Consigliere Passeri:

"Intanto buon pomeriggio a tutti e a tutti. Anche la mia espressione sentimento verte sullo stesso argomento. Prima però volevo fare così proporre un attimo di commiato per quello che sta accadendo in Turchia, in Siria, perché credo che una catastrofe di queste dimensioni tocchi proprio nel profondo la nostra fragilità. Non chiedo un minuto di silenzio però volevo appunto fare... regalare un pensiero a questa situazione che oggettivamente al di sopra di ogni aspettativa negativa, che si potesse sviluppare in un contesto come quello, già per altro molto in difficoltà, ma veniamo a quella che era l'oggetto, ovviamente, parlo anch'io della situazione legata

al centro sociale Zapata e porto il pensiero del partito che rappresento quindi Sinistra Italia. Il centro sociale Zapata fa parte della storia del background di un quartiere complesso e in continua evoluzione come Sampierdarena. Trent'anni di storia a fianco a fianco della cittadinanza fra naturali incomprensioni e battaglie condivise. Non dimentichiamo l'apporto fondamentale del collettivo alla protesta contro lo spostamento dei depositi chimici. Fra concerti memorabili e serate di riflessione, di assemblea, di incontri, fra presentazioni di libri, corsi di teatro, laboratori, tornei di calcio antirazzisti, palestra popolare, le raccolte alimentari, compreso il tragico momento della pandemia in cui le fasce più deboli della cittadinanza, al solito, erano abbandonate al proprio infame destino; cene a prezzi popolari e tanto altro ancora. Trent'anni che rischiano di essere cancellati in un colpo solo attraverso uno sgombero che appare tanto immotivato quanto poco lungimirante. Sicuramente mosso da precise indicazioni politiche mai nascoste da questa maggioranza. Eppure di una riflessione... eppure più di una riflessione andrebbe fatta, anche da coloro che non credono per partito preso ai benefici di uno spazio sociale di aggregazione come questo. Andrebbe fatto perché occorrerebbe farsi più di una domanda di fronte alla partecipazione... alla partecipazione dell'assemblea di giovedì scorso e soprattutto al luogo che ha ospitato tale consenso: il teatro di Sampierdarena, il Modena. La platea era variegata, non solo, come vorrebbero alcuni, da giovani sballati (non ne ho visto nemmeno mezzo o forse si tratta di una solita leggenda metropolitana), ma persone della società civile, di differente età, che hanno sentito la necessità di rispondere "presente", all'appello di questi ragazzi che stanno portando avanti una battaglia, non tanto per se stessi, ma per la cittadinanza. La chiusura oggi dello Zapata rappresenterebbe la chiusura di un pezzo di vita del quartiere ad appannaggio di progetti poco convincenti e poco credibili, mossi dalla necessità di togliere un qualcosa che esiste e che al netto dei punti di vista soggettivi è assolutamente un valore aggiunto per la comunità. La chiusura dello Zapata oggi vorrebbe dire affossare un modello di sviluppo della coscienza critica e politica, colpendo un simbolo importante degli spazi sociali cittadini, sempre e costantemente sotto attacco, perché non si tratta solo dello Zapata in oggetto e non solo centri sociali, attenzione. Mi rivolgo a tutti e a tutti voi esimi colleghi, mi auguro che in voi alberghi una coscienza che vada oltre alle sovrastrutture imposte dai vostri partiti e prendiate una netta posizione di solidarietà verso questo sentimento popolare che cresce a sostegno della legittima lotta di questi ragazzi. Vi invito a guardare, se volete, la pagina dello Zapata, la pagina Facebook, ci sono attestati di stima e comunque solidarietà che arrivano anche da persone che in qualche modo nel mondo dello spettacolo c'è l'hanno fatta e non si dimenticano quando facevano musica e solo i centri sociali gli davano spazio per esibirsi; un esempio su tutti Caparezza che può essere quello magari più conosciuto. Troviamo un punto d'incontro, aiutiamo e agevoliamo una mediazione tra le parti e vi prego, e qui mi ri... vabbè questo era un punto che è stato un po' superato quindi lo evito perché il Partito Democratico ha appena

mosso, comunque faceva un appello che le forze politiche di opposizione, quantomeno si stringessero intorno a questa battaglia adesso, perché adesso è il momento di intervenire. Come dicevo appunto la faccia bisogna metterla adesso e io lo faccio: sono Mariano Passeri di Sinistra Italiana a Genova e io sto con lo Zapata. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Lascio la parola alla Consigliera Russo per l'espressione di sentimento. Benissimo, sono contento di questo apporto tecnico che ci ha dato. Consigliera Russo prego per la sua espressione di sentimento."

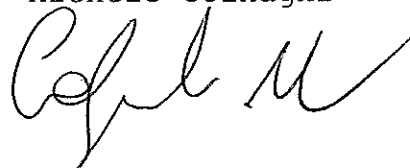
Parla la Consigliera Russo:

"Buongiorno Presidente. Buongiorno a tutti questi e tutti noi che siamo presenti. La mia più che un'espressione di sentimento è un pensiero. Sappiamo, purtroppo, quello che è accaduto qualche giorno fa, questo terribile terremoto che ha colpito la Turchia e la Siria, provocando un numero esorbitante di vittime. Mi sento di dover esprimere tutta la mia solidarietà, tutta la solidarietà del centrodestra e chiedo a tutto il Consiglio qui presente di rivolgere un minuto di silenzio per questa... tra... per questo tragico avvenimento. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera. Quindi procediamo col minuto di raccoglimento."

Il Presidente  
Michele Colnaghi



**COMUNE DI GENOVA**  
**Consiglio di Municipio II CENTRO**  
**OVEST**  
**SEDUTA DEL 08.02.2023**  
**DISCUSSIONE CONSILIARE**

**ARGOMENTO N.05 A**

---

---

**AGGIORNAMENTI DEL PRESIDENTE SU SALONE BALDINI E TUNNEL SUB-PORTUALE**

---

---

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie a tutti. Passiamo quindi all'ordine del giorno. Al punto uno c'è le comunicazioni del Presidente, quindi vorrei rendere partecipe il Consiglio di un paio di cose: la prima riguarda il salone Baldini in cui ci troviamo e quindi i risultati delle indagini sul salone Baldini e le aree coinvolte appunto nelle verifiche hanno dato un ok all'utilizzo e... utilizzo che vede la possibilità di una numerosa presenza di persone quindi siamo di nuovo aperti al pubblico. Se mi metto vicino si sente e, va bene... e in forza di quanto e vado a leggere una piccola parte della relazione tecnica: in forza di quanto osservato, è possibile concludere che l'ambiente denominato sala Baldini è staticamente idoneo per impieghi di destinazione, vabbè d'uso cl, dal punto di vista operativo sulla base delle dimensioni dell'ambiente, quindi non parliamo ancora di metri quadri però parliamo di staticità, potrebbe reggere una capienza di 200 persone. Ora ci sarà il calcolo anche dei metri quadri e in base a questo ci sarà una relazione definitiva, però comunque apprendiamo che possiamo tornare ad aprire oltre le 31 persone che erano state segnalate qualche tempo fa. La seconda comunicazione che volevo fare è che, su invito di Autorità Portuale ho partecipato a un incontro con Autorità Portuale riguardo ai depositi chimici, che vorrebbero dislocare a Ponte Somalia, quindi a Sampierdarena. Autorità Portuale ha espresso la volontà di continuare su questa strada anche su indicazione, direi soprattutto su indicazione del sindaco Bucci, e ha comunicato, però, che questo progetto non sarà fatto se non ci saranno garantite le condizioni di lavoro, perché noi abbiamo sottolineato (erano presenti anche i sindacati portuali) che verranno perse oltre 10.000 chiamate e loro hanno detto che garantiranno l'occupazione e quindi il numero di lavoro sennò il progetto non verrà realizzato e che non verrà fatto a discapito della sicurezza. Quindi attendiamo di vedere tutta la documentazione a tal proposito. Ultima comunicazione è che sta per iniziare il percorso dei dialoghi in porto sul tunnel sub-portuale. Quindi, siccome credo

che, anzi senza credo, deve essere rappresentato l'intera... l'intero arco del Municipio, poi inviterò l'opposizione e la maggioranza ad indicare un partecipante, per partecipare a questo percorso. Ovviamente alla prima seduta abbiamo partecipato noi perché era la seduta in cui ci dicevano come si sarebbe svolto questo percorso. Ora essendo entrati a conoscenza di come andrà avanti, chiederò poi magari ai capigruppo di indicarmi una persona per gruppo teoricamente dovrebbe andare una persona, però a me sembra visto che siano rappresentati tutti, e quindi proseguono su questo percorso."

Il Presidente  
Michele Colnaghi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Colnaghi M', written in a cursive style.

**COMUNE DI GENOVA**  
**Consiglio di Municipio II CENTRO**  
**OVEST**  
**SEDUTA DEL 08.02.2023**  
**DISCUSSIONE CONSILIARE**

**ARGOMENTO N.06 A**

---

---

**COMUNICAZIONI ASSESSORE CAVAZZON SU SCALINATA DEI LANDI E VIA BOLOGNA**

---

---

Parla il Presidente Colnaghi:

"Ora lascio la parola all'Assessore Cavazzon per due comunicazioni sempre iniziali sui lavori che stanno andando avanti."

Parla l'Assessore Cavazzon:

"Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Innanzitutto..."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Un attimo..."

Parla il Consigliere Passeri:

"Vorrei solo un chiarimento riguardo al punto precedente, così... una persona per gruppo si intende, però, facente parte del consiglio? No, perché nel mio caso chiaramente sarei sempre io. Volevo capire se si tratta di gruppo politico, quindi anche un esterno, oppure meglio... era solo un chiarimento, perché per me, purtroppo, è dirimente questa cosa."

Parla il Presidente Colnaghi:

"L'indicazione che mi è arrivata da... dall'università era in realtà una persona per tutto il Consiglio, io invece ho chiesto che si possa andare uno della maggioranza uno dell'opposizione e poi eventualmente relazioneranno al resto del gruppo. Comunque ci sarà un sito pubblico in cui tutti potranno consultare i vari dati e ecc. Prego Assessore."

Parla l'Assessore Cavazzon:

"Grazie Buongiorno a tutti. Primariamente vorrei segnalare che finalmente dopo un anno di battaglie, assolutamente condiviso da tutto il Consiglio, i cittadini hanno di nuovo la possibilità di usare scalinata dei Landi senza rischiare di cadere o rompersi una

gamba. Battaglia cominciata più di un anno fa, direi a dicembre del 2021, portata avanti con mozioni, interrogazioni, quindi mozioni del PD, del Movimento, mozioni dell'opposizione, tutte condivise all'unanimità. L'ostacolo principale era dovuto al fatto che il danno fosse prodotto da un privato e quindi, fintanto che il privato non ottemperava alla soluzione del danno, che era una perdita fognaria, non si sarebbe potuta ripristinare la scalinata. Viva Dio questo privato, a quanto pare, ha provveduto quindi la scalinata è di nuovo ad uso dei cittadini.

La seconda cosa è relativa ad una mozione presentata dalla Lega, un Consiglio fa, a nome di Serena Russo, riguardante una situazione problematica di posteggi in via Bologna. La Consigliera aveva ritirato la mozione proprio per capire meglio come comportarci. È stato eseguito un sopralluogo, con me presente, con i funzionari della mobilità, con la Consigliera e con un cittadino, con un residente di via Bologna. Questa mattina abbiamo avuto un incontro al Matitone con la mobilità, che ha presentato un progetto. Progetto che è stato accettato sia dalla Consigliera che dai due cittadini che stamattina c'erano e che mi ha trovato, originariamente, d'accordo. È sopravvenuta una problematica e ne approfitto anche per mettere al corrente la Consigliera perché è successo 20 minuti fa, mi ha telefonato il funzionario della mobilità, non quelli con cui avevamo parlato stamattina, ma con il Direttore, seriamente preoccupato dal numero di posteggi che andranno persi attuando questa situazione nuova. A questo punto io direi che la Consigliera Russo riconsideri un attimino, parlando con i cittadini, intanto volevo capire, perché stamattina c'erano due cittadini, quanti ne rappresentano effettivamente in toto che hanno delle problematiche, e poi capire se risolverla in questo modo, perché poi una volta che vengono applicate le normative è già successo, ne è consapevole il Consigliere Ferrari, poi tornare indietro diventa veramente difficile. Quindi io soprassederei ancora un attimino; vorrei che la Consigliera e (io comunque sono disponibile) parlasse nuovamente coi cittadini perché poi non vorrei che la soluzione creasse più problemi del problema stesso. Se vuole rispondermi, assolutamente.

Parla la Consigliera Russo:

"Grazie Assessore. Visto che questa problematica insorta praticamente adesso infatti questa mattina non eravamo sicuramente a conoscenza, io a questo punto direi, visto che le cose si devono fare ovviamente con i crismi corretti, osservando quelle che sono le disposizioni previste in primis dal codice della strada e con quelle che sono le disposizioni attuative previste dalla legge nel merito; quindi la cosa che forse ritengo opportuna da fare è rivedere a questo punto il... diciamo il progetto che avevamo visto questa mattina con altre ovviamente visioni, che poi sulle problematiche che sono insorte successivamente, quindi magari si potrebbe rivedere il progetto, cercare di mitigarlo sulla stregua di quelle che sono poi problematiche conseguentemente insorte e quindi provare a trovare una soluzione che non porti poi successivamente a ledere il



tessuto urbano della cittadinanza che lì ci vive e ci abita quotidianamente. Grazie."

Parla l'Assessore Cavazzon:

"Concordo assolutamente. La ringrazio per la ragionevolezza. Sarà mia premura organizzare il tutto e portare avanti, si spera, la soluzione del problema. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie."

Il Presidente  
Michele Colnaghi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Michele Colnaghi', written in a cursive style.

**COMUNE DI GENOVA**  
**Consiglio di Municipio II CENTRO**  
**OVEST**  
**SEDUTA DEL 08.02.2023**  
**DISCUSSIONE CONSILIARE**

**ARGOMENTO N.07 A**

---

---

**APPROVAZIONE DEI VERBALI DEL 14/12/2022**

---

---

Parla il Presidente Colnaghi:

"Quindi passiamo al primo punto... il secondo punto all'ordine del giorno: approvazione del verbale del 14/12/2022. Chiedo se ci sono osservazioni da parte dei Consiglieri. Se non ci sono osservazioni da parte dei Consiglieri, chiedo di passare alla votazione per l'approvazione del verbale.

Favorevoli?"

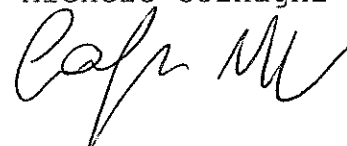
Parla il Segretario:

"Direi all'unanimità, 20 favorevoli."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Approvato all' unanimità."

Il Presidente  
Michele Colnaghi



**COMUNE DI GENOVA**  
**Consiglio di Municipio II CENTRO**  
**OVEST**  
**SEDUTA DEL 08.02.2023**  
**DISCUSSIONE CONSILIARE**

**ARGOMENTO N.08 A**

---

**DELIBERAZIONE: ISTITUZIONE AI SENSI DELL'ART. 56 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI MUNICIPALI DEL MUNICIPIO CENTRO OVEST DI UNA COMMISSIONE SPECIALE SULLA DISABILITÀ NEL MUNICIPIO CENTRO OVEST.**

---

Parla il Presidente Colnaghi:

" Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno, che è la deliberazione: istituzione ai sensi dell'articolo 56 del regolamento per il funzionamento degli organi municipali del Municipio Centro Ovest di una Commissione speciale sulla Disabilità nel Municipio Centro Ovest. Il Consiglio del Municipio propone l'istituzione di una Commissione temporanea speciale sulla disabilità stabilendone altresì le modalità di funzionamento e di composizione come di seguito indicato. Ogni gruppo consiliare, incluso il gruppo misto ha diritto ad avere un proprio rappresentante titolare e un rappresentante supplente all'interno della Commissione. Il rappresentante può essere individuato anche all'esterno del Consiglio municipale. Il Presidente della Commissione dovrà essere una o un consigliere designato dalla minoranza, con voto separato, con successiva espressa presa d'atto del Consiglio municipale, ai sensi dell'articolo 37 comma 5 del regolamento per il decentramento e la partecipazione municipale e dovrà sottoporre allo stesso gli esiti dell'attività svolta dalla Commissione, almeno semestralmente. La Commissione resterà in carica fino alla scadenza del presente mandato elettorale del Municipio. La composizione della Commissione come di seguito indicata:

Associazioni:

**CEPIM:** referente Sig.ra Paola Risso, sostituto Sig. Paola Carta

**UIC:** referente Sig.ra De Bari Nathalie

**PROGETTO 80:** referente Sig.r Salvatore Privitera

**CENTRO RIABILITATIVO RESIDENZIALE "GERMANO COSTA":** referente Sig. Roncallo Silvia

**NOI PER LA VITA:** referente avv. Novara Giovanni

**AISM ONLUS:** referente Sig.ra PARODI Patrizia

**RINASCITA VITA ONLUS:** referente Sig.ra GALLUCCIO Rosy

**Assessorato alle Politiche Sociali -** Dott.ssa Cristina Bellingeri

Gruppi Consiliari:

- |                        |                         |
|------------------------|-------------------------|
| - PARTITO DEMOCRATICO  | CARDAMONE Martina       |
| - MOVIMENTO 5 STELLE   | MAZZI Simonetta         |
| - LIGURIA AL CENTRO    | GAGLIANESE Lucia        |
| - FRATELLI D'ITALIA    | MANAJ Erlinda           |
| - VINCE GENOVA         | RONDONI Gianluca        |
| - LEGA SALVINI PREMIER | RUSSO Serena Giuseppina |
| - LISTA ROSSOVERDE     | IACOPI Caterina         |
| - GENOVA CIVICA        | MILEA Anita             |
| - SINISTRA ITALIANA    | PASSERI Mariano         |

di demandare a successivo provvedimento la presa d'atto delle elezioni del Presidente, designato dalla minoranza, tra i Consiglieri. Bene, quindi pongo in votazione il seguente documento e l'immediata eseguibilità. Favorevoli?"

Parla il Segretario:

"Anche in questo caso, 20 favorevoli, se gli scrutatori confermano gentilmente."

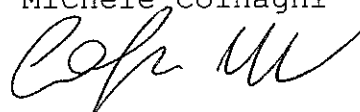
Parlano gli scrutatori:

"Confermo, confermo, confermo"

Parla il Segretario:

"Grazie."

Il Presidente  
Michele Colnaghi



**COMUNE DI GENOVA**  
**Consiglio di Municipio II CENTRO**  
**OVEST**  
**SEDUTA DEL 08.02.2023**  
**DISCUSSIONE CONSILIARE**

**ARGOMENTO N.09 A**

---

**DELIBERAZIONE: COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO TEMPORANEO DENOMINATO "TAVOLO SUL COMMERCIO" DEL MUNICIPIO CENTRO OVEST, AI SENSI DELL'ART. 56 DEL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI MUNICIPALI DEL MUNICIPIO CENTRO OVEST.**

---

Parla il Presidente Colnaghi:

"Passiamo quindi al prossimo punto all'ordine del giorno: composizione del gruppo di lavoro temporaneo denominato tavolo sul commercio del Municipio centro ovest ai sensi dell'articolo 56 del regolamento sul funzionamento degli organi municipali del Municipio Centro Ovest. Il consiglio del Municipio Centro Ovest propone di costituire un gruppo di lavoro temporaneo denominato tavolo del commercio del territorio del Municipio Centro Ovest nella composizione di seguito indicata:

- ASCOM: Emilio RIMONDINI, supplente ILARIA MUSSINI
- CONFESERCENTI: Paolo BARBIERI
- CONFARTIGIANATO: Maria Pia TURA
- CIV SAMPIERDARENA: Rodolfo BRACCO
- CIV ROLANDONE: CATENA MAURIZIO, supplenti Giuseppe GARRETTO, Gianfranco MEDONE
- CIV LE VILLE STORICHE: VACCA MARCO
- CIV CANTORE E DINTORNI: EMILIO RIMONDINI
- CIV FRONTE DEL PORTO: Andrea SOLINAS
- UN RAPPRESENTANTE DELL'ASSESSORATO AL COMMERCIO.

Gruppi consiliari Municipio Centro Ovest:

MOVIMENTO 5 STELLE: PUPPO Massimo

SINISTRA ITALIANA: MARIANO Passeri

LISTA ROSSO VERDE: IACOPI Caterina

PARTITO DEMOCRATICO ARTICOLO UNO PSI: GHIRARDI Sergio

GENOVA CIVICA ARIEL DELLO STROLOGO SINDACO: GAMBARI Maurizio

LEGA LIGURIA BUCCI SINDACO: RADI Fabrizio

VINCE GENOVA BUCCI SINDACO: SURIANO Nicola

FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI SINDACO: BADIU Bogdan  
Sebastian

LIGURIA AL CENTRO TOTI PER BUCCI: GAGLIANESE Lucia

Dando atto che i componenti politici sono rappresentativi di tutti i gruppi consiliari, di stabilire sentiti i gruppi i capigruppo che gli obiettivi del gruppo di lavoro sono i seguenti: promuovere forme di partecipazione attiva alle problematiche del territorio e di coinvolgimento da parte di tutti i soggetti interessati al fine di sviluppare nuove opportunità di valorizzazione del tessuto commerciale del territorio del Municipio Centro Ovest; di stabilire che il gruppo di lavoro operi fino a scadenza del mandato con cadenza di norma semestrale e che riferisca esclusivamente al Presidente del Municipio e al Consiglio municipale; di dare atto che ai componenti del gruppo di lavoro non compete per le riunioni del gruppo alcuna indennità di funzione o gettoni di presenza; di stabilire che nel corso della prima seduta convocata dal Presidente del Municipio il gruppo di lavoro provvederà ad eleggere il proprio Presidente a maggioranza assoluta dei componenti; di stabilire inoltre che nelle prime sedute il gruppo di lavoro definirà la modalità di funzionamento interne; di stabilire che il Municipio, nella persona del Presidente, si riservi la possibilità di chiedere al Presidente del gruppo di lavoro, che lo stesso sia convocato per l'analisi e la discussione di tematiche inerenti al commercio di particolare interesse per il territorio. Il presidente pone in votazione la deliberazione con voto in forma palese e l'immediata eseguibilità. Favorevoli?"

Parla il Segretario:

"Di nuovo 20 favorevoli se gli scrutatori confermano gentilmente."

Parlano gli scrutatori:

"Confermo, confermo"

Parla il Segretario:

"Grazie."

Parla il Presidente:

"Benissimo, approvato anche questo punto all'ordine del giorno."

Il Presidente  
Michele Colnaghi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Colnaghi M', written in a cursive style.

**COMUNE DI GENOVA**  
**Consiglio di Municipio II CENTRO**  
**OVEST**  
**SEDUTA DEL 08.02.2023**  
**DISCUSSIONE CONSILIARE**

**ARGOMENTO N.10 A**

---

---

**INTERPELLANZA SU "STATO DELLE PALESTRE DELLE SCUOLE PUBBLICHE DI SAMPIERDARENA" - PD ARTICOLO 1 PSI - 459013**

---

---

Parla il Presidente Colnaghi:

"Passiamo all'interpellanza su stato delle palestre delle scuole pubbliche di Sampierdarena, Partito Democratico Articolo 1 PSI. Consigliere Aragundi"

Parla il Consigliere Aragundi:

"Sì. Buongiorno a tutti, anche Signor Presidente, Assessori e Consiglieri. Appunto questa interpellanza è nata dato che lavoro e ho lavorato anche... la mia esperienza è lavorare nelle scuole medie e ho raccolto un po' la voce dei molti professori, colleghi miei. Interpellanza sullo stato delle palestre delle scuole pubbliche Sampierdarena. Considerato il secondo comma dell'articolo 27 del regolamento per il decentramento e la partecipazione, che cita testualmente: i Consiglieri municipali esercitano l'iniziativa per tutte le deliberazioni di competenza del Consiglio del Municipio, nei termini definiti dal regolamento di ciascun Municipio; possono presentare interrogazioni ed interpellanze al Presidente, non che mozioni, risoluzione ed ordine del giorno, su questione di interesse del Municipio; hanno accesso a tutti i documenti amministrativi del Municipio; hanno diritto a ottenere dagli uffici comunale tutte le notizie ed informazioni necessarie all'espletamento del loro mandato. Considerato che gli allievi delle scuole di ogni ordine e grado, in speciale modo gli studenti degli Istituti Comprensivi, devono avere almeno due ore settimanali di educazione motoria da praticare in strutture idonee, quali sono le palestre. Evidenziato che l'esercizio psicofisico risulta penalizzato per lo stato strutturale delle palestre e in alcuni casi persino dalla mancanza estesa di locali idonei sottratti alla disposizione dei docenti che per lo svolgimento delle attività fisiche nella disciplina di educazione fisica devono suddividere gli stessi locali, riducendo le ore di attività fisica da due ad una sola ora settimanale.



Considerato che il problema della mancanza di palestre esiste già dal 2019 e per questo anno scolastico 2022/2023 trova l'aggravante nella chiusura della palestra del Centro Civico Buranello. Ricontrato che il Municipio è titolare della gestione dei servizi articolo 2,2 e il Municipio è titolare della gestione dei servizi presenti sul suo territorio, curando l'operatività e il controllo degli stessi e deve garantire livelli quantitativi e qualitativi di servizio. Premesso che diversi plessi degli Istituti Comprensivi del Centro Ovest, Istituto Comprensivo Sampierdarena e Istituto Comprensivo Barabino, le scuole medie di piazza Monastero e di Largo Gozzano, sono istituzioni educative che hanno poche palestre e le poche che ci sono, esistono in modo non funzionante; abbiamo, per esempio, presentano spalliere poco funzionanti, infiltrazione d'acqua, porte di spogliatoio rotte che possono causare danni agli studenti e lavori urgenti. Considerata la presenza dei locali ad uso sportivo dati in concessione ad associazioni che svolgono attività sportive prevalentemente in orario pomeridiano e serale, si interpella il Presidente del Municipio e la Giunta municipale del Municipio II Centro Ovest su primo: quali siano ad oggi i locali del patrimonio immobiliare comunale nel territorio di Sampierdarena e San Teodoro, adibiti a palestra, messi a disposizione dell'associazione sportive oppure a ciascun plesso delle istituti comprensivi del Municipio II Centro Ovest per l'esercizio dell'attività fisica in ambito scolastico e come sono dagli stessi suddivisi; secondo: quali misure intendono adottare il Presidente della Giunta municipale, in accordo con i Dirigenti degli Istituti Comprensivi e la Dirigente del Municipio, per trovare le soluzioni più idonee e immediate, indispensabili al superamento di questo grave problema di riduzione degli spazi e o degli orari, che può occasionare gravi problemi ai ragazzi, sia a livello fisico, come a livello psicologico; terzo: se sono stati presi in considerazione i fondi europei dei quali si è accennato in Consiglio regionale in merito a un tema sullo sport in Regione Liguria.

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere Aragundi. Prego Consigliere... Assessore Mazzucchelli per la risposta."

Parla l'Assessore Mazzucchelli:

"Buongiorno, sì grazie al Consigliere per aver portato all'attenzione del Consiglio questo tema così importante. Io le posso innanzitutto fare un elenco delle strutture, delle palestre che sono

a disposizione degli istituti scolastici del nostro territorio e le posso elencare innanzitutto, lei in parte li conoscerà, li mettiamo a conoscenza, quindi, condivisa del Consiglio. Per quanto riguarda l'istituto Barabino, dunque via San Bartolomeo del Fossato 79, la palestra, per Barabino scuola elementare San Bartolomeo e scuola dell'infanzia Walt Disney, via cantore 29 istituto comprensivo Barabino, Villa Masnata ci sono degli interventi di messa a norma per quanto riguarda le norme antincendio, poi Vico... Via San Barborino 9 cioè la scuola Salgari, Istituto Comprensivo San Teodoro in via Bologna 6A abbiamo poi... c'è via Garbarino 1, via Rigola 50, poi Istituto San Francesco da Paola via Bologna 86, palestra in quella scuola Mameli e scuola dell'infanzia Bologna, via Granarolo 24 scuola appunto salita Granarolo, poi abbiamo... e poi via San Marino 219 221, quindi scuola materna San Marino scuola elementare Montegrappa scuola dell'infanzia Montegrappa, qui vi è in atto un intervento nell'ambito di rigenerazione urbana, poi Istituto Comprensivo Sampierdarena via dei Landi 19, scuola Montale scuola inferiore Andersen, abbiamo una palestra che è stata rilevata come di dimensioni ridotte, poi via Martinetti 77G scuola Taviani e scuola materna Martinetti, scuola elementare Taviani interventi di previsione nel 2024 per eliminazioni criticità, poi via Reti 23, scuola Firpo scuola Cantore e Bagicalupo, poi via Carlo Rolando 12 quindi scuola materna Rolando scuola elementare Cantore, via Monastero 6 scuola materna Monastero scuola elementare Cantore, vi sono interventi per quanto riguarda il Monastero di consolidamento strutturale in previsione... previsti nel 2024, poi vi sono le palestre... vi sono le società sportive che operano all'interno quindi delle palestre e il riscontro che abbiamo ricevuto è questo: le palestre quindi site nel Municipio Centro Ovest in carico alla scrivente direzione ed affidate in concessione società sportive sono le seguenti: palestra di via Digione, in gestione a Società Serteco; poi abbiamo palestra di via Capello, in gestione a Società The Game; palestra posta del complesso dell'impianto natatorio crociera, in gestione a società Crocera Stadium; palestra sita in via Martinetti in gestione a Società Atletica Don Bosco. Con questa nota i concessionari sono tenuti, in base alla delibera di Giunta comunale, di approvazione delle tariffe di accesso agli impianti e concedere l'utilizzo gratuito degli spazi agli istituti scolastici, previa presentazione al gestore d'istanza recante le attività da svolgere durante la fascia antimeridiana in alternativa all'ora di educazione fisica dal pomeriggio fino alle ore 17 per attività curricolari. E queste è stato il riscontro sulla disponibilità delle palestre. Io mi riferisco un po' ai punti, come dire, della sua... del suo documento. Per quanto riguarda il secondo punto, quelle che possono essere le misure idonee a... aspetti sto cercando un attimo il documento... le misure idonee a... in coerenza comunque in accordo con i docenti per superare questo problema. Lei ha citato giustamente l'articolo 2 comma secondo del regolamento sul funzionamento: nel

Municipio titolare della gestione dei servizi di base presenti sul suo territorio ed interesse municipale, curando la programmazione e l'operatività e il controllo degli stessi. Io vado avanti, procedo, citando la seconda parte di questo secondo comma e dice: deve garantire i livelli quantitativi e qualitativi minimi di servizio e stabiliti a livello cittadino... quindi stabiliti a livello cittadino... e può modificare autonomamente tali standard solo in senso migliorativo e nel rispetto di un rapporto costo-qualità definito a livello di ente. Quindi sappiamo anche con la riforma del regolamento sul decentramento che ovviamente si ha una gestione e una destinazione di fondi stabiliti a livello di amministrazione comunale, quindi noi ci dobbiamo muovere, ovviamente in coerenza e il capofila di questo processo sicuramente sono le Dirigenti, ma in coerenza rispetto alle risorse che sono state destinate. Quindi innanzitutto è un problema manutentivo, poi sicuramente di individuazione di spazi ulteriori, che non è facile sul nostro territorio, questo a detta delle Dirigenti. Quindi ovviamente in base alle risorse che ci vengono come dire destinate per questi spazi si può operare in maniera in maniera proficua. Con le dirigenti abbiamo dei rapporti piuttosto come dire frequenti. Mi hanno ... di come dire... identificato problematiche specifiche; quello che viene richiesto ad esempio, come metodo soprattutto, è quello di un sopralluogo all'inizio dell'anno scolastico per individuare quindi le criticità, in questo caso specifico delle palestre, e ovviamente è noto che se il problema si affronta prima, piuttosto che in un momento di emergenza, si risolve in maniera più adeguata e con risorse più contenute; quello sicuramente. Quindi il nostro problema è le risorse che vengono destinate, che sono quelle. Qui c'è un grafico per cui vengono rappresentati le risorse destinate agli uffici scolastici edifici municipali e verde strade vediamo che c'è una prevalenza netta per edifici scolastici; quindi viene dedicate tutte le risorse possibili. Ovvio dipende da quanto, ripeto, noi riceviamo in questo senso e sappiamo che non siamo gestori diretti ma, come dire, su dei legami in sostanza dell'amministrazione comunale. Per quanto riguarda il terzo punto sui fondi europei nel dialogo che ho intercorso con le Dirigenti, mi hanno parlato di fondi europei, ad esempio per la scuola del Monastero, destinati al chiostro del PNRR di fondi europei, non tanto destinati a, come dire, attività sportive, ma soprattutto fondi destinati a, attraverso soluzioni che possono essere anche lo sport, ma l'obiettivo primario è la dispersione scolastica, quindi è ovviamente compensare-evitare la dispersione scolastica."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Assessore, prego a lei Consigliere per la replica."

Parla il Consigliere Aragundi:

"Ecco soltanto vorrei chiedere all'Assessore Mazzucchelli se gentilmente mi invia per email questo che mi ha detto, gentilmente. Poi vorrei sapere anche da parte da voi se le scuole degli altri Municipi sono nelle stesse condizioni, delle scuole nostre di qua del Centro Ovest, le palestre."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Assessore se vuole replicare."

Parla l'Assessore Mazzucchelli:

"Sì, potremmo fare un elemento di confronto, indubbiamente, dobbiamo avere i dati dagli uffici centrali."

Parla il Consigliere Aragundi:

"Chiederei gentilmente, grazie."

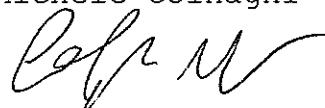
Parla l'Assessore Mazzucchelli:

"Certamente un confronto è importante."

Parla il Presidente Colnaghi:

"I dati, comunque, esposti dall'Assessore possiamo inviarli a tutto il Consiglio a tutti i Consiglieri. Spenga il microfono, grazie."

Il Presidente  
Michele Colnaghi





**COMUNE DI GENOVA**  
**Consiglio di Municipio II CENTRO**  
**OVEST**  
**SEDUTA DEL 08.02.2023**  
**DISCUSSIONE CONSILIARE**

**ARGOMENTO N.11 A**

---

---

**INTERPELLANZA SU "TETTO DELLA PALESTRA DEL CENTRO CIVICO BURANELLO" - MOVIMENTO 5 STELLE - 442511**

---

---

Parla il Presidente Colnaghi:

"Bene passiamo al prossimo all'ordine del giorno: interpellanza sul tetto della palestra del Centro Civico Buranello, Movimento 5 Stelle. Prego Consigliera Mazzi, a Lei la parola."

Parla la Consigliera Mazzi:

"Grazie. Buongiorno a tutti. Vado a leggere l'interpellanza. Premesso che la palestra del Centro Civico Buranello è uno spazio attrezzato, concesso per le attività sportive a diverse scuole di Sampierdarena e anche ad associazioni o gruppi per altre attività extrascolastiche. Visto che la palestra del Centro Civico svolge anche un ruolo importante dal punto di vista sociale e dell'accoglienza come quando, a seguito della tragedia del ponte Morandi, ha ospitato le persone sfollate o come quando al suo interno, a causa del brusco abbassamento delle temperature nel Febbraio 2021, è stato allestito un dormitorio di emergenza per 20 ospiti senza fissa dimora. Considerato che durante il precedente ciclo municipale in data 27 giugno 2019 veniva approvata all'unanimità una mozione riguardante la richiesta di intervento sul tetto della palestra del Centro Civico, interessato da importanti infiltrazioni d'acqua piovana, tali da comprometterne l'agibilità. Appurato che, specialmente nei giorni particolarmente piovosi, in alcune aree della palestra sono stati posizionati nel tempo secchi per raccogliere l'acqua creando di fatto disagio e pericolo per i diversi frequentatori. Preso atto che durante il Consiglio del 18 dicembre 2019 a seguito di un'ulteriore interrogazione sul tema l'allora Assessore Patrocino dichiarava come da verbale che all'interno del programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 era stato approvato un intervento di rifacimento della copertura del Centro Civico Buranello, sovrastante la palestra per un importo pari a 750.000 € e che tale intervento sarebbe partito con l'inizio del

2020. Considerato che in data 8 luglio 2020 il gruppo consiliare del Movimento 5 stelle presentava un'interpellanza in merito al tema in oggetto perché i lavori, dopo quasi 7 mesi dalla precedente dichiarazione, non avevano ancora avuto inizio. Appurato che sempre l'allora Assessore Patrocino dichiarava la messa in gara entro l'anno 2020 con l'inizio lavori previsti per il 2021. Preso atto in data 7 ottobre 2021 la Giunta comunale su proposta dell'Assessore ai lavori pubblici Picciocchi ha approvato il progetto definitivo di rifacimento del tetto del Centro Civico un valore di 750.000 €. Visto che su indicazione dell'Assessore Picciocchi non sono state pianificate le attività sportive né delle società né delle scuole per l'anno scolastico 2022/2023. In considerazione di una recente dichiarazione dello stesso che individuava nel mese di settembre 2022 l'inizio dei lavori. Considerato che qualora l'inizio dei lavori dovesse ritardare ulteriormente sarebbe auspicabile un chiarimento da parte dell'Assessore competente degli uffici comunali preposti, al fine di permettere una riprogrammazione delle attività sportive alle scuole, che nel frattempo sono rimaste senza uno spazio per far svolgere le ore di educazione motoria ai propri alunni. Appurato che a distanza di più di tre anni dai primi sopralluoghi, commissioni, accertamenti, atti pubblici, i lavori non hanno ancora avuto inizio, nonostante tutto quanto detto in premessa, si interpellano il Presidente e la Giunta municipale al fine di spiegare il motivo per il quale il Comune di Genova ha procrastinato più volte l'inizio dei lavori; comunicare le tempistiche reali degli stessi in un cronoprogramma aggiornato, informare con regolarità il Consiglio in merito ai suddetti lavori, così importanti per la cittadinanza."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera, lascio la parola all'Assessore Cavazon per la risposta."

Parla l'Assessore Cavazon:

"Grazie Presidente. Allora, innanzitutto ringrazio anch'io la Consigliera Mazzi per questa interpellanza e mi aggancio al fatto che da tre anni stiamo... stiamo... che da tre anni stiamo aspettando che questo tetto venga ripristinato. Prima è arrivata una mail datata 2 gennaio, in risposta all'interpellanza. Ora spero si senta. Benissimo. Che mi diceva: non è ancora stata riscontrata la sua mail perché si era in attesa dell'esecutività del provvedimento di impegno, d'impegno spesa necessario per la stipula del contratto. Come a lei noto, con precedente provvedimento, si era provveduto ad

aggiudicare i lavori all'impresa Edibit srl, ma si era in attesa di un'interlocuzione con il Ministero per poter allineare le poste di bilancio all'andamento dei lavori e impegnare i fondi necessari. Tale provvedimento di impegno, adottato il 16 dicembre 2022, è oggi esecutivo e di conseguenza è possibile addivenire alla stipula del contratto. Sarà mia premura comunicarle tale data non appena fissata, nel minor tempo possibile con gli uffici competenti. Resto a disposizione, eccetera, eccetera. è appena arrivata, direttamente dal Ministero, oggetto: piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) missione 5 componente 2, missione 12,1 progetti di rigenerazione urbana Centro Civico Buranello rifacimento copertura. Vado a stringere, la presente per comunicare che in data 13 Febbraio 2023, quindi lunedì, saranno formalmente consegnate alle imprese appaltatrici ai lavori in oggetto, la cui durata prevista preventivata è di 240 giorni. L'ufficio di direzione lavori, l'Ingegnere Silvio Chieverini e il geometra Danilo Lorenzini. Quindi, a quanto pare, lunedì inizieranno questi tanto sospirati lavori, che dovrebbero durare poco meno di un anno e ridare, soprattutto a tutti gli studenti, la palestra che gli spetta di diritto."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Assessore, prego Consigliera per la replica."

Parla la Consigliera Mazzi:

"Ringrazio l'Assessore per la risposta. Finalmente quindi dopo tre anni siamo arrivati all'inizio dei lavori. Speriamo che non ci siano ulteriori ritardi e che quindi, appunto, si riesca ad arrivare ad avere di nuovo la palestra, visto che abbiamo appena fatto anche un intervento sulle palestre in generale del nostro Municipio. Grazie."

Il Presidente  
Michele Colnaghi





COMUNE DI GENOVA  
Consiglio di Municipio II CENTRO  
OVEST  
SEDUTA DEL 08.02.2023  
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO N.12 A

---

---

INTERPELLANZA SU "AGGIORNAMENTI CONDIZIONE SCUOLA MONTALE" –  
PARTITO DEMOCRATICO ART. 1 PSI – 17350

---

---

Parla il Presidente Colnaghi:

"Al punto 7 all'ordine del giorno avevamo l'interrogazione su aggiornamenti condizioni scuola Montano del Partito Democratico, che è stata ritirata e verrà ripresentata in un futuro Consiglio."

Il Presidente  
Michele Colnaghi



**COMUNE DI GENOVA**  
**Consiglio di Municipio II CENTRO**  
**OVEST**  
**SEDUTA DEL 08.02.2023**  
**DISCUSSIONE CONSILIARE**

**ARGOMENTO N.13 A**

---

---

**MOZIONE SU "URGENTE INTERVENTO PRESSO I MURI DI VIA BOLOGNA 86, SALITA GESÙ E MARIA, ISTITUTO COMPRENSIVO SAN FRANCESCO DA PAOLA E POLO R.E.S. SCUOLA PRIMARIA A. MAMELI - PARTITO DEMOCRATICO ART. 1 PSI - 477408**

---

---

Parla il Presidente Colnaghi:

" 8 mozione su urgente intervento presso i muri di via Bologna 86, salita Gesù e Maria, Istituto Comprensivo San Francesco da Paola e scuola primaria Mameli. Partito Democratico. Chi espone? Consigliere Aragundi, prego."

Parla il Consigliere Aragundi:

"Mozione urgente intervento presso i muri di via Bologna 86, salita Gesù e Maria, Istituto Comprensivo San Francesco da Paola e polo scuola primaria A. Mameli. Considerato lo stato di enorme degrado dei muri della creuza della strada Gesù e Maria, che porta all'ingresso della Mameli al terzo piano, il quale si è arricchito di disegni poco istruttivi per i bambini che si recano in classe. Verificato che da parecchio tempo sono presenti disegni elaborati di gruppi vandalici segnalate dai cittadini senza avere nessuna risposta convincente. Accertato che questi messaggi incivili sono un cattivo esempio per i bambini, ragazzi e turisti che visitano la nostra città, si impegna il Presidente del Municipio e la sua Giunta a sollecitare un immediato sopralluogo, seguito da un intervento teso al ripristino del muro in oggetto."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Allora grazie Consigliere quindi apro alla discussione. Consigliere Aragundi per favore spenga il microfono. Grazie. Prego Consiglieria Russo a Lei la parola."

Parla la Consiglieria Russo:

"Grazie Presidente. Sulla stregua di quello che ha appunto, appena adesso, informato il Consigliere Aragundi, prendiamo atto di quello che è stato diciamo disposto con la con la sua mozione, però riteniamo opportuno che ci sia la possibilità di poterla emendare perché: vero che abbiamo delle... diciamo dei palazzi, delle situazioni immobiliari, che purtroppo vertono in stato di deterioramento, con scritte e quant'altro, questo lo sappiamo; non soltanto degrado ma è anche qualcosa di più. Detto questo ci sono tante scuole a Sampierdarena che purtroppo hanno delle imbrattature, delle scritte poco gradevoli, che sicuramente non sono un diciamo un esempio non soltanto per i bambini, per i genitori ma per chiunque passi in quel in quel punto quindi sarebbe opportuno pensare di poter mappare più scuole. Ad esempio Largo Gozzano, noi abbiamo visto che ci sono le scuole che hanno purtroppo delle scritte non propriamente belle, sul sulle loro facciate. Quindi se c'è la possibilità di emendare e cercare di ampliare su più punti di vista, quindi su quelli che sono le varie strutture scolastiche della zona e non solo, quindi sia su Sampierdarena che su San Teodoro, valutiamo quindi la mozione in oggetto. Però ritengo opportuno e parlo ovviamente a nome del della Lega, che sia opportuno valutare l'ipotesi di ampliare la discussione su quelle che sono anche le altre strutture del nostro Municipio. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera, però dovrebbe o dovrete sintetizzare l'emendamento che volete inserire in modo che il Consigliere possa, eventualmente, verificare. Intanto se volete ragionarci un attimo. Se ci sono altri interventi, nel frattempo. Prego Consigliere Passeri."

Parla il Consigliere Passeri:

"Allora io ho... ho capito e accolgo anche, così, positivamente l'eventuale emendamento che porterà la Lega. L'unica cosa che mi lascia un po' così perplesso è che se, ora io non ho visto il muro in questione, ma se qua si tratta di una situazione di emergenza, vista e conclamata, si rischia però, così facendo, di rimandare l'intervento qui, quindi... io, cioè le due cose si potrebbero anche separare, di fatto. Cioè, ok mettiamo l'emendamento che, però questa è una questione urgente, adesso a quanto pare, perché quello che c'è scritto, essendo una scuola dove vanno dei bambini piccoli, se ci

sono delle cose molto diseducative, senza scendere nei particolari, ma posso immaginare, non so quanto convenga buttare la palla avanti, facendo i sopralluoghi in tutte le scuole. Quello è chiaro che le troviamo da tutte le parti, in largo Gozzano ce ne sono per così. Ecco, io l'unica cosa che non vorrei è che la questione venisse rimbalzata, data l'urgenza certificata dell'intervento da fare qui, che va fatto ora, non si può aspettare eventualmente di fare un controllo generale. Quindi se si riesce a trovare una formula per tenere comunque la priorità di questo intervento, a me va bene, altrimenti io preferisco, in questo caso, che rimanga così e si discuta a parte, eventualmente con un vostro... una vostra mozione diretta, che voterò favorevolmente, su questo ecco."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Prego Consigliere Suriano."

Parla il Consigliere Suriano:

"Ma penso che non ci sia nessun problema. Facciamo l'elenco delle cose da fare, mettiamola per prima. Facciamo l'elenco dei lavori da fare e questa diciamo che è particolarmente urgente, nè più nè meno. Quindi emendiamolo in questo senso, d'accordo?"

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Consigliera Gaglianese, prego a lei la parola."

Parla la Consigliera Gaglianese:

"Grazie Presidente. Intanto ringrazio il Consigliere per aver presentato questa mozione, perché in effetti, ora è chiaro che ognuno dove ci passa più spesso o dove abita, rimane più sensibile, però è altrettanto vero che ci sono dei luoghi sensibili che si possono essere scuole, chiese e quant'altro. Pertanto riteniamo opportuno fare una, come si suol dire, una sollecita... sollecitare l'amministrazione o chi per esso a intervenire nello specifico, ma è altrettanto vero che ci sono altre situazioni che possiamo, oggi

stesso emendare sul suo documento e votarlo favorevolmente, in modo che abbiamo una sorte di mappatura, come diceva la collega, su più interventi rispetto all'unico che potrebbe essere poi fatto, anche in un tempo abbastanza breve, ma poi gli altri rimarrebbero indietro. Per cui se si riesce ad emendarlo con gli altri punti, direi che noi saremo favorevoli. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Mi segnala la Consigliera Russo che è pronto l'emendamento, forse, che volevano leggere."

Parla la Consigliera Russo:

"Grazie Presidente. E sì, l'emendamento prevalentemente verte su questo: nel momento in cui voi scrivete "a sollecitare un immediato sopralluogo seguito da un intervento teso al ripristino del muro in oggetto" venga disposta un'aggiunta che prevede "oltre che estendere i sopralluoghi ad altri istituti scolastici del nostro Municipio, nel caso specifico in largo Gozzano a Sampierdarena, dove vi siano analoghe segnalazioni. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera. Ora il Consigliere valuterà un attimo, insieme al suo gruppo se accogliere, eventualmente l'emendamento. Intanto se ci sono altri interventi. Prego Consigliera Mazzi."

Parla la Consigliera Mazzi:

"Ma, io concordo con quanto detto dal Consigliere Passeri. Nel senso che, forse lo farei separatamente o comunque porrei l'attenzione su questa criticità che è, diciamo in via Bologna, perché è vero si mette in cima all'elenco però, per fare l'elenco ci vuole tempo, quindi per non far passare troppo tempo per l'intervento dove ci sono, insomma, queste scritte io forse appunto ho separerei le due cose oppure lo specificherei nell'emendamento che avete fatto."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera. Ci sono... prego Consigliere Ghirardi a lei la parola."

Parla il Consigliere Ghirardi:

"La ringrazio Presidente. Niente è una questione secondo me questa proprio anche di buon senso, perché poi c'è anche un problema: a me va benissimo quello che la Consigliera Serena ha portato, però stiamo attenti anche al lato economico, perché io capisco che tutti i muri del Centro Ovest sono puntini puntini, però diamo delle priorità se quella che ci ha segnalato Aragundi lo è, verificiamo e interveniamo. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere Ghirardi. Ci sono altri interventi? Consigliere Aragundi ha deciso se accogliere o meno l'emendamento proposto?"

Parla il Consigliere Aragundi:

"E appunto e sono d'accordo totalmente con le proposte però, penso che dobbiamo dare i primi segni, cioè un servizio veloce, un servizio... la gente ha bisogno di segni e che dobbiamo agire con velocità in questi casi. Appunto accolgo la proposta della Consigliera Russo, però direi per prima la priorità, per primo segno importantissimo per i cittadini, di fare questo e poi di fare l'altra proposta della Consigliera."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Quindi è respinto l'emendamento? Ok. Ci sono altri interventi? Allora se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? L'Assessore Cavazon vorrebbe dare un suo contributo un secondo."

Parla l'Assessore Cavazzon:

"Ma, sinceramente, per evitare una possibile posizione di stallo, visto che mi sembra assolutamente da votare favorevole la mozione del Consigliere ma mi sembra altrettanto intelligente la proposta della Consigliera, direi che se riduciamo l'emendamento, indirizzandolo ad esempio su largo Gozzano e dando la precedenza alla scuola citata, faremo un bene ai cittadini, voteremo all'unanimità e intanto parte il carrozzone, permettetemi di dire. Poi si può approfondire con un'ulteriore mozione, dove andiamo a specificare da parte vostra, come documento, un... ulteriori segnalazioni. Questo è quello che penso, poi ci mancherebbe altro."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Va bene, grazie Assessore. Prego... allora siamo ancora in discuss... dichiarazioni di voto? Prego Consigliera Gaglianese. Un attimo, aspetti un attimo Consigliera. Siccome è intervenuto l'Assessore, se c'è qualche altro intervento in fase di discussione riapriamo un secondo la discussione, poi passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Rondoni."

Parla il Consigliere Rondoni:

"Grazie Presidente. Ho apprezzato molto l'intervento dell'Assessore Cavazzon perché ritengo che ci possa essere una priorità, però, come anche ha citato il Consigliere Passeri, comunque, magari non conosciamo tutti noi Consiglieri la situazione delle varie scuole, quindi decidere senza conoscere tutta la situazione delle scuole, quale è la priorità la priorità o meno, diventa complicato; quindi ritengo che una situazione la quale si vada a preferire un intervento immediato su queste due realtà citate dalla mozione del Consigliere Aragundi e dall'emendamento della Consigliera Russo, con l'impegno poi di verificare la situazione dei vari plessi scolastici, mi sembra, come anche citato il Consigliere Ghirardi, la soluzione più di buon senso e quindi possa coinvolgere all'unanimità il Consiglio. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Allora adesso come Presidente mi permetto di esprimere un parere su questa questione. Allora, io non so come si possa pensare di dare

una priorità su un graffito su un muro piuttosto che su un altro, quindi, io posso andare a vedere tutte le scuole ma, cosa facciamo una classifica? Qui c'è più colore là c'è meno, lì c'è una parolaccia lì no. Secondo me il Consigliere Aragundi ha proposto un intervento su un muro, che tra l'altro non è neanche sulla scuola direttamente, ma sul muro della creuza. Quindi ora inserire altri discorsi su andiamo a vedere tutte le scuole e poi decidiamo quale fare, questa è una mozione su questo muro da sistemare, ne potremo presentare altre 10 su altri 10 muri da sistemare, senza problemi. Cioè voglio dire, il Consigliere ha seguito questo muro, vuoi perché ci passa, vuoi perché l'ha notato, vuoi perché la scuola gliel'ha fatto notare, non vedo il problema di votare a favore di questa mozione e poi eventualmente presentarne altre su altre scuole su cui magari voi passandoci spesso avete una maggiore sensibilità oppure perché, come è successo recentemente con la Consigliera Russo, mi ha chiamato per una scuola, la Montale, ma non perché fosse la sua scuola preferita, perché gliel'avevano segnate in quel momento. Quindi questa è una mia idea personale da Presidente, ora poi... da facente parte di questo Consiglio non da Presidente. Quindi ora lascio un attimo la parola al Consigliere Aragundi per cui decida su questo tema, se accogliere più o meno un emendamento o una modifica e poi andiamo, continuiamo con la discussione se volete, se no andiamo alle dichiarazioni di voto. Prego Consigliere."

Parla il Consigliere Aragundi:

"E sono totalmente d'accordo col signor Presidente. La sua affermazione, io preferisco che si diano dei segnali veloci e che i cittadini vedano il nostro lavoro e che il Municipio sta dando dei segnali veloci, soluzioni veloci. Penso che si può considerare per una prossima mozione le altre scuole, perché certamente sì il tempo è oro. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Allora in fase di discussione vuole intervenire ancora qualcuno? Prego Assessore Mazzucchelli."

Parla l'Assessore Mazzucchelli:



"Una brevissima nota. Sì, condivido quanto sottolineato dal Consigliere Aragundi, dal Presidente, perché a mio parere se si fa un documento per ciascun problema, poi l'obiettivo è più facile da perseguire. Se si rimane in termini generali, secondo me, poi non si riesce poi, ad essere efficace, mentre si possono fare, giustamente a seguito di sopralluoghi, documenti specifici sul caso specifico, secondo me si riesce meglio a raggiungere l'obiettivo finale, quindi di, come dire, risanare un'area che viene ritenuta... Una mia interpretazione."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Bene andiamo avanti con la discussione, se ci sono. Prego Consigliere Radi."

Parla il Consigliere Radi:

"Do anche io il mio contributo. Mi scuso per il mio ritardo, all'inizio del Consiglio. Al netto di questo, visto che abbiamo delle tempistiche, parliamo di tempistiche, cos'è mezz'ora? Per l'amor di Dio, se vogliamo ci stiamo a parlare anche tutto il pomeriggio, non è quello. Mi sembra molto facile, visto che ribadisco il concetto, si parla di tempo, c'è un emendamento, si mette anche quello e si va avanti. A rifare un documento, lo vediamo tra due mesi. Quindi il tempo lo perdiamo, quando siamo già qua, per questo. Si fa l'emendamento, si accetta e si va avanti, con queste due queste due scuole, a prescindere, come diceva il Presidente, uno è più grave, l'altro è meno grave o altro, però si va avanti con le due scuole, cioè non vedo il problema."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere Radi e Consigliera Russo si potrebbe intervenire solo una volta in discussione, però se ha da dire qualcosa sull'emendamento, prego."

Parla la Consigliera Russo:

"Mi ha preceduto il Consigliere Radi su questo, ma io volevo capire quale era, appunto, la tempistica prevista, perché se è un intervento oserei dire mediamente tempestivo e non troppo lungo nella risoluzione, perché non fare entrambe le cose? Però è semplicemente una replica a quello che ha già detto il Consigliere Radi. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie e si può intervenire solo una volta in discussione. Ora passiamo alle dichiarazioni di voto poi può intervenire Consiglieria Gaglianese. Ci sono altre dichiarazioni... cioè scusate, altri interventi in fase di discussione? Allora, se non ci sono altri interventi in fase di discussione, passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego Consiglieria Gaglianese che aveva chiesto per prima la parola."

Parla la Consiglieria Gaglianese:

"Grazie Presidente. Ma io la mia dichiarazione di voto, su questo documento, con rammarico direi che abbiamo perso un po' un'occasione, per il semplice motivo che, al limite, avrei chiesto e volevo fare questa di proposta precedentemente della dichiarazione di voto, se potevamo interrompere cinque minuti il Consiglio e magari aggiungere al documento del Consigliere Aragundi, quale sono quelle immediate che noi abbiamo anche riscontrato, proprio per accorciare un attimino i tempi di un'eventuale presentazione di un altro documento. Se ritrovavamo la quadra per inserirlo in questo documento, mi pare un ragionamento di buon senso e di accorciare i tempi. Perché io non so quale sia la scritta nello specifico di quella scuola, rispetto a quello che ha proposto la Consiglieria o altri Consiglieri che sono qua presenti. Se questo non è possibile, chiaramente che... non è un documento da dire no non lo votiamo, chissà per quale motivo oscuro, semplicemente di trovare la quadra per semplificare e magari accorciare i tempi su altre situazioni. Comunque il voto sarà favorevole. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consiglieria Gaglianese. Prego Consigliere Rondoni."

Parla il Consigliere Rondoni:

"Come Vince Genova, noi siamo ovviamente favorevoli a una a una mozione di questo tipo. Ci sarebbe piaciuto, magari, cercare di poter trovare già una sintesi o perlomeno un emendamento che potesse diciamo essere il germe di un'iniziativa positiva, diciamo di mappatura e di coinvolgimento, in questi termini qua. Però ovviamente quando si si cioè di fronte a una mozione di questo tipo non si può che non essere favorevoli per il bene della cittadinanza del territorio, però in verità trovare una situazione che potesse essere anche di principio per qualcos'altro, no non ci sarebbe dispiaciuto e siamo convinti che magari già dal prossimo consiglio ci siano i presupposti per."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere, prego Consigliera Russo."

Parla la Consigliera Russo:

"Grazie Presidente. Sì si è persa diciamo l'occasione, se così possiamo dire, di poter congiungere le problematiche e trovare una risoluzione o comunque una mitigazione collettiva. Detto questo, come Lega, votiamo favorevole, tuttavia però teniamo in considerazione la problematica di largo Gozzano, perché comunque è un luogo trafficato con tanti bambini, con tante persone e quindi quella potrebbe essere il passaggio successivo da tenere in considerazione e di attuare una risoluzione tanto quanto abbiamo fatto oggi. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Scusate siamo in fase di discussione, però mi dice la nostra responsabile dell'area tecnica che probabilmente sono già intervenuti a pulire le scritte in questo. In questi giorni. Vabbè, comunque finiamo la discussione. Finiamo la discussione tanto che poi la verifichiamo con la nostra area tecnica se effettivamente. Scusate, scusate, andiamo avanti. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Ghirardi."

Parla il Consigliere Ghirardi:

"Previo verifica il Partito Democratico voterà favorevolmente."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Prego Consigliera Milea."

Parla la Consigliera Milea:

"Previa verifica, Genova Civica vota favorevolmente alla mozione Aragundi."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Prego Consigliera Mazzi."

Parla la Consigliera Mazzi:

"Sperando che la cosa si sia già risolta, così la finiamo qui, e se così non fosse il Movimento 5 stelle voterà favorevolmente."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Va bene quindi passiamo a questo punto... passiamo alla votazione. Favorevoli?"

Parla il Segretario:

"20 favorevoli se gli scrutatori confermano, grazie."

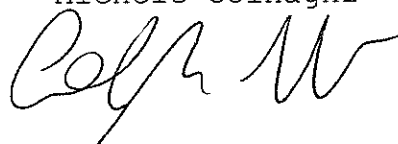
Parlano gli scrutatori:

"Confermo. Confermo."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Benissimo. La mozione quindi è approvata all'unanimità."

Il Presidente  
Michele Colnaghi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Colnaghi M', written in a cursive style.

**COMUNE DI GENOVA**  
**Consiglio di Municipio II CENTRO**  
**OVEST**  
**SEDUTA DEL 08.02.2023**  
**DISCUSSIONE CONSILIARE**

**ARGOMENTO N.14 A**

---

---

**MOZIONE SU "COMPENSAZIONI GRANDE DISTRIBUZIONE" - MOVIMENTO CINQUE STELLE - LISTA GENOVA CIVICA ARIEL DELLO STROLOGO SINDACO - 489736**

---

---

Parla il Presidente Colnaghi:

" Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno: mozione su compensazioni grandi distribuzioni Movimento 5 Stelle e Lista Civica... Lista Genova Civica Ariel dello Strologo Sindaco. Prego Consigliere Gambari, a Lei la parola per l'esposizione."

Parla il Consigliere Gambari:

"Grazie Presidente. Allora: compensazioni grande distribuzione. Considerato che durante la campagna elettorale di sei anni fa il Sindaco Bucci e la sua maggioranza distribuivano a Sampierdarena un volantino che recitava: "commercio di vicinato, cuore di un quartiere vivo" e al suo interno si leggeva: "aiuteremo il negozio tradizionale, di qualità, in difficoltà a causa di un'eccessiva presenza della grande distribuzione". Appurato che, solo poco tempo dopo, nonostante il parere negativo dei CIV, associazioni di categoria, Municipio, negozianti, comitati, la Giunta di centrodestra optava per l'apertura di una grande distribuzione di soli 3200 m<sup>2</sup> proprio a Sampierdarena a due passi dal suo centro storico. Constatato che l'apertura di tale grande distribuzione andrà ad impattare negativamente almeno sui quattro CIV che hanno per questo presentato ricorso al Tar, essendo stato ripreparato uno di essi, al fine di consentire l'installazione di una grande distribuzione a San benigno. Ricorso al Tar accolto. Preso atto che l'esperienza del centro commerciale denominato la Fiumara, che ha creato una vera e propria desertificazione del piccolo commercio nella delegazione, con pesanti ricadute su sicurezza e tessuto sociale. Quindi rimaniamo in mezzo, praticamente. Si impegna il Presidente del Municipio II Centro Ovest e la Giunta a convocare il tavolo del commercio, per discutere del tema in oggetto delle sue problematiche. A richiedere la convocazione della commissione comunale della presenza dei CIV del Municipio, delle associazioni di categoria, al fine di studiare agevolazioni fiscali per le

attività esistenti, incentivi per l'apertura di nuove attività e compensazioni per i danni economici che questa apertura apporterà, come praticamente stanno facendo nel centro storico, chiediamo semplicemente un qualcosa anche per Sampierdarena."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Apro la discussione. Prego Consigliere Suriano."

Parla il Consigliere Suriano:

"Dunque io diciamo: per mestiere mi occupo di commercio. Sono stato Presidente di Confesercenti, quindi presumo di intendermene. Allora, il piccolo commercio è in crisi da almeno trent'anni, perché il meccanismo del commercio è stato cambiato radicalmente, anche dalle leggi che sono arrivate, la Bersani, ad esempio. Perché? Perché è come... io penso... invito tutti a fare una riflessione. Chiediamo le compensazioni, ad esempio, per le edicole che con la gestione online dei giornali hanno perso praticamente la clientela? Possiamo opporci ad una cosa del genere? Ma è impossibile. Possiamo bloccare Amazon perché ti consegna a domicilio anche una penna biro, facendotela pagare meno che dal negozio? Impossibile. Guardate, a me viene in mente una cosa: quando è uscita l'automobile in Inghilterra, la corporazione dei carrettieri chiese che le macchine per circolare dovessero essere precedute da un uomo che sventolava una bandiera. Le macchine hanno vinto. Io dico che, oggi, nel piccolo commercio per salvarsi bisogna essere come lui, come Gambari che è specializzato. Io non andrò mai a comprare da un'altra parte. I negozi che si possono salvare nel piccolo commercio sono negozi di nicchia, che richiedono una grandissima specializzazione e che non hanno nulla da temere dalla grande distribuzione. Perché tra l'altro la grande distribuzione... la Basko è una traversa di via Venezia e vicino c'è tutta via Bologna che è un centro commerciale che non ha patito nulla. Quindi prima di, come dire, di ragionare di queste cose bisogna avere presente com'è la situazione, come si sviluppa. Ma prima faccio un esempio: tra qualche... tra qualche tempo, chiuderanno gli ipermercati, perché in America sta già succedendo così. Noi ci arriveremo dopo, ma arriveremo, vedrete che arriveremo lì. Ora cercare di difendere il piccolo commercio ci hanno provato, hanno eliminato la tassa sulle insegne, però cosa puoi fare? Non li puoi sovvenzionare. Puoi levargli anche la tassa sulla spazzatura, puoi levargli tutto quello che vuoi, ma non è che gli puoi integrare il reddito. Non ce la fai. Vi faccio un esempio classico. Quali sono

gli unici mercati generali che girano a Genova? L'orientale e l'orientale è il più caro in assoluto, ma è un... ma è un mercato di nicchia. Abbiamo aperto i tre ponti: è una pena infinita. Di Negro ormai c'è due banchi. Non si sopravvive, ma non perché la grande distribuzione... oramai la lotta è tra le grandi distribuzione e paradossalmente il cliente, l'utente ne ha un vantaggio, perché cercano ciascuno di strapparsi i clienti. Ti portano a casa, fanno le campagne, fanno di tutto, ma la battaglia non è tra la grande distribuzione il piccolo commercio, perché il piccolo commercio ha già perso. La strada del piccolo commercio è semplicemente la grandissima specializzazione. Può farlo un giovane oggi? È difficilissimo, è difficilissimo, perché occorre uno spirito di sacrificio e la volontà di approfondire che in questo settore in pochissimi hanno. Io ho avuto degli associati, e concludo, che avevano negozi di alimentari, vicino ai supermercati e vicino alle grandi catene, sono sopravvissuti però avevano 50 tipi di formaggio, 7 tipi di salame, cioè la clientela va da loro. Ma questo mi diceva: "io lavoro 12 ore al giorno, seguo ogni cosa". Oggi aprire un negozio è un suicidio. O sei un marocchino che vende la frutta e sa Dio come vai avanti, o sennò una persona normale, tuo figlio che lo avvii ad un mestiere del genere, lo avvii alla catastrofe. Tutto questo per dire: noi possiamo cercare... cercare di, come dire, aiutare i centri a vivere, ma naturalmente ci vuole la preparazione che si sente di affrontare questo sacrificio... e non è facile... e non si può fare per legge. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Prego Consigliere Passeri, a Lei la parola."

Parla il Consigliere Passeri:

"Intanto, per quanto presumo sia scappato, un po' così in buona fede, ritengo che i marocchini siano persone normali. Vabbè tanto per... però comunque è scappata. Dopodiché c'è da dire che il ragionamento che fa il Consigliere Suriano non è assolutamente campato in aria, ahimè, ahinoi, perché questa è la realtà dei fatti. Dopodiché non credo che si possa in qualche modo smettere di lottare per un qualcosa che per il territorio rimane un valore aggiunto, ovvero questi benedetti punti luce. Perché adesso l'abitudine, l'ha spiegata bene il Consigliere, apriamo dei lampioni e spegniamo tutte le lucine. Quindi di fatto avremo sempre delle zone, peraltro anche così abbastanza spostate e decentrate, illuminatissime con questi grandi centri di grossa distribuzione e va poi a cascata a morire



tutto quello che invece alimenta e tiene vivo un quartiere. Ci sono delle responsabilità oggettive un po' da tutte le parti, perché probabilmente a seguito di quella promessa, gli stessi commercianti hanno votato questo Sindaco, che poi lo ha disattesa. Alcuni di loro lo avranno anche paradossalmente rivotato e quindi diciamo che poi i conti si fanno sempre un po' sulle situazioni che si creano anche per mancanza di lungimiranza nelle cose, no? nel valutare. Quindi io ritengo che vada portato avanti questa lotta. Non so cosa mi potrei aspettare. Le richieste fatte mi sembrano molto comprensibili, dopodiché, anche lì, come diceva il Consigliere Suriano, non so come si potrebbe poi andare veramente in concreto, dal punto di vista poi della volontà, visto quello che è stato fatto. Non c'è cura di questo, per quanto sbandierato in campagna elettorale, non c'è la cura di questo. Quindi io non so com'è... ma, anche solo per la dignità e la rappresentatività comunque che siamo noi, siamo un Consiglio, quindi siamo... rappresentiamo tutta la parte della cittadinanza e sottoscrivo questo documento, anzi richiedo anche di sottoscriverlo, perché mi interessa stare da questa parte qui, in questa battaglia, pur fuori tempo forse massimo. E in questo, diciamo che vabbè anche nello scorso mandato avevamo provato in tutti i modi a cercare di convergere in un documento unitario, ricordo che ci furono quei problemi, proprio perché c'è una parte politica che in questo caso, adesso, questa... la battaglia persa la porta avanti, cioè non si possono contrapporre per motivi politici, quindi non ci sarà mai una reale unanimità in questo. Almeno non c'è stata la scorsa volta. E quindi niente, vabbè, noi passiamo un po' alla storia per quelli delle battaglie perse... mi farò anche questa, tanto non mi manca nulla."

Parla il Presidente Colnaghi:

"E Consigliere Gambari, allora accetta che venga sottoscritto il documento anche dal Consigliere Passeri? Perfetto, aspetta schiaccia sennò non rimane a verbale."

Parla il Consigliere Gambari:

"Sì sì accetto, certo. Ma potevo... posso rispondere a quello che è stato detto o è vietato? No, visto che io ho fatto l'emend... sono stato nominato."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Se è stato nominato, sì è vero è stato nominato. Prego."

Parla il Consigliere Gambari:

"Io son contento che vada... esatto, ma è vero, è vero, però, è vero che è cambiato il commercio, è cambiato in tutto, però qua, è proprio una cosa... Se io vengo dal Ponente e voglio andare da Gambari, come dici te, non ci passo, perché le strade non portano a Sampierdarena, portano dentro i centri commerciali. Sampierdarena dal Ponente, se io faccio la Guido Rossa, devo passare dentro un voltino, così, che passano 1000 persone, con una coda esagerata, per entrare a Sampierdarena. Cioè hanno tolto anche la rotonda per entrare a Sampierdarena. Cioè io voglio la strada per la delegazione. Le strade poi al centro commerciale ci vanno, invece qua facciamo solo le strade per andare al centro commerciale e non a Sampierdarena. Mi sembra un po'... capisco che il commercio cambia, capisco che facciamo 3200 m<sup>2</sup>, nemmeno in periferia, ma dentro il cuore della città, capisco che abbiamo rubato il terreno così, che si sapeva che non era nemmeno edificabile, lo abbiamo fatto diventare edificabile, l'abbiamo tolto al CIV, va bene! Tutti i sotterfugi... ma almeno lasciami la rotonda per entrare a Sampierdarena. Fammi almeno, in competizione. Lasciami il modo, almeno, che poi posso in qualche modo anch'io aver la mia clientela e poterla far arrivare. Invece la mia clientela che arriva da di là, poi quella che arriverà di qua dall'Esselunga, anche lì sarà bloccata perché passeranno lì dentro e allora... Sampierdarena sarà tagliata fuori. Mi sembra assurdo. Allora dammi qualcosa. Vuoi, vuoi fare gli oneri? E allora dai qualcosa a Sampierdarena. Fammi la strada, fammi la strada per arrivare a Sampierdarena, non la strada per arrivare al centro commerciale di Sampierdarena."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere, prego Consigliere, a Lei la parola."

Parla il Consigliere Bortolo:

"Grazie Presidente. Dunque, ma sarò abbastanza sintetico, sicuramente si fa riferimento alle nuove costruzioni che ci sono vicino a Largo Albertazzi e, vabbè, personalmente sono molto

perplesso sulla reale utilità che ci possa essere in quel polo, in quel punto, di questa immensa costruzione, a mio modo di vedere, piuttosto scellerata, e in una Sampierdarena, che è chiusa, così, da questo polo da una parte a Levante, e a Ponente dalla Fiumara, con i problemi che ha causato, per quanto riguarda i commercianti negli anni, negli anni scorsi. Peraltro una costruzione, che poi magari avremo modo di aggiornarci, anzi se per caso qualcuno avesse qualche informazione, potrebbe causare anche un pochetto di problemi, perché pare che, ma anche qua chiedo magari se ci sono conferme, potrebbe non essere possibile fare un... scavare per passare dal parcheggio, dall'area parcheggio, all'area del negozio, in particolare all'area della nuova costruzione che si sta facendo e che probabilmente si sarà, potenzialmente, costretti a fare un attraversamento a raso, in quel punto, che credo che chiunque di noi passi in quel punto, un attraversamento a raso di un grosso negozio di grande distribuzione, in quel punto dove si imbarcano i traghetti, crociere e quant'altro, un passaggio di camion, insomma... mi desta perplessità. Fatta questa premessa, io volevo proporre, se fosse possibile e se viene accolta dai proponenti e dal nuovo proponente, un piccolo emendamento perché comunque di questo si è già parlato, anche in recenti Consigli comunali, riguardo ai documenti previsionali e programmatici, e che comunque è stata fatta una proposta di deliberazione, che, peraltro, dalla Giunta e dal Sindaco è stata anche accettata. Ho qua con me l'ordine del giorno di cui faccio cenno e andrei a leggervi il mio emendamento, e che poi volentieri vi allungo. Aggiungerei una premessa: appurato, inoltre, che nel Consiglio comunale del 28 novembre 2022, con la proposta di deliberazione numero 3022 dl 4 70, la Consigliera del Partito Democratico, Monica Russo, impegnava il Sindaco e la Giunta, a reperire le risorse necessarie anche con agevolazioni nell'imposizione fiscale di diretta competenza dell'ente, e che la stessa proposta veniva, infine, accolta nell'ordine del giorno 4362 del 23 dicembre 2022. Vi passo questo tasto e anche, e anche la proposta di delibera."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere, tanto se poi arriva, valutano intanto i proponenti se accogliere questo emendamento. Se ci sono altri interventi. Prego Consigliere Rondoni a Lei la parola."

Parla il Consigliere Rondoni:

"Allora, in merito alla mozione presentata dal Consigliere, faceva alcune riflessioni... il Consigliere Gambari faceva alcune riflessioni in merito, nel senso che, ho sentito anche parlare di chiusura da Ponente, da Levante, del Municipio a causa di... diciamo della grande distribuzione e andando un po' a memoria, ricordo che fine anni '90 con l'apertura del Terminal, c'era stata diciamo il trasferimento della Coop di Negro, dalla zona più o meno di San benigno, della chiamata lì, e attualmente c'è anche un altro supermercato di questo tipo, in zona Fiumara, oltre che al centro commerciale Fiumara. A me fa piacere che ci sia questa attenzione su un atteggiamento quasi, come posso dire, conservatore, no? da parte della coalizione progressista, che fa riferimento a quello che era il mercato un po' di 20-30-40 anni fa, quando si scendeva per le vie di un quartiere, si andava dal panificio, si andava dal pescivendolo, si andava dal fruttivendolo. Sono ricordi anche della mia infanzia. In realtà, negli ultimi anni, si sta andando in un'altra direzione e, quindi, come citato anche dal collega Suriano, effettivamente credo che la grande distribuzione vada soprattutto in concorrenza con la grande distribuzione, più che con l'esercente al dettaglio. Questa è una mia riflessione, poi ritengo che la qualità venga sempre premiata come anche nel caso dell'esercizio commerciale del collega, Consigliere Gambari, come gli ho anche detto personalmente, andandolo a trovare in negozio. Quindi per quanto concerne questo tipo di situazione ritengo che sia, e per quanto concerne anche il discorso strade, in verità in via Buranello ci si arriva bene; io stesso lavoro nel centro di Genova, prendo la sopraelevata e naturalmente scivolo verso via Buranello, quando arrivo qua. Quindi ci finisco completamente dentro. Per quanto concerne, non ha bisogno di difese il consigliere... della mia difesa il Consigliere Suriano, però, credo che nella citazione di un esercizio commerciale gestito da un cittadino, non italiano, non appartenente all'Unione Europea, facesse semplicemente riferimento al fatto che ci sono determinate licenze che per la normativa vigente vengono ottenute con delle agevolazioni fiscali e quant'altro, ma non voleva essere un atteggiamento discriminatorio di nessun tipo e ci terrei che non venissero strumentalizzate queste parole, mai. Perché già lo assistiamo a livello nazionale a termini che vengono strumentalizzati, prodromo di qualcuno, piuttosto che di qualcun altro. In questo caso, credo che fosse veramente una citazione bonaria semplicemente per citare il fatto che tantissimi esercenti che si occupano della vendita di frutta e verdura, spesso sono cittadini non italiani o non europei, ma quello non non è assolutamente discriminatorio. Tutto qua."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere, prego Consigliere Morabito."

Parla il Consigliere Morabito:

"Grazie signor Presidente. Volevo... l'avevo già detto anni fa, comunque lo ripeto per i nuovi, intorno alla metà degli anni 70 si vociferava che al posto dell'Ansaldo di Sampierdarena, gruppo storico della metalmeccanica, gruppo Iri, sarebbe sorto un centro commerciale. Per noi, ci parve una cosa assurda, perché tanto noi costruivamo centrali elettriche e pensavamo che queste sarebbero sempre servite, per cui che non ci sarebbe stato questo spostamento, oppure, come sta succedendo, l'annullamento della fabbrica. Eppure questo c'era già negli anni 70. Questo per dirvi che il compito anche della politica non è fermarsi a oggi. Giustamente, come dice Nicola, bisogna bisogna purtroppo guardare avanti e il senatore Renzi, che qua cito, e lo citai già tempo fa, mi colpì con questa frase: "il bimbo che nasce oggi andrà a fare un lavoro che oggi non esiste" ed è vero. Giornalaio? Chi è che oggi fa il giornalaio? Chi è che oggi c'ha idea di fare certe cose? E allora qui ci spostiamo sulla sulla qualità, sulla qualità che non è certa messa in discussione da questi centri, perché io vi dico: l'Esselunga al Nord è una signora Esselunga, solo che per gli yogurt c'è una, fate conto, parete come questa qua... così... e ci sono yogurt ogni tipo. Qua da noi è... insomma praticamente la metà. Io ci sono stato due volte, io non ho visto chissà quale diciamo convenienza. Non ci sono mai più andato perché sinceramente no... cioè non ho trovato convenienza, cioè il mondo viaggia e sicuramente noi oggi parliamo ancora di, non so, parcheggi per le auto quando tra chissà 20 - 30 anni invece ci saranno dei droni, delle cose che ci porteranno volando in giro. Cioè, forse, è questo che ci dobbiamo sempre porre: che la politica deve guardare avanti. Via Buranello così com'è è sprecata, sprecata via Buranello. Una bella via, una corsia va bene per per quello che volevano fare, però o ci fai passare gli autobus oppure coda dalle 04:30 in poi diventa coda quella strada lì, unica, fa pena per il discorso pulizia marciapiedi, buchi dappertutto, perché poi se andiamo a vedere muraglioni e tutto... ma questa è una città, soprattutto nelle periferie, che fa pena. E poi dopo riprenderò all'ultimo, quando ci sarà da dire sui semafori eccetera, è una città abbandonata perché io già lo dissi, basta una ape, un'ape non quelle che pungono, che rompono i... eh Piaggio brava e un... ah oggi si chiamano Porter. Anche perché tra un po' il il nostro Sindaco, le api che sono euro 1 non le farà più girare e questo già, per i poveri paesani, non ti offendere, e i paesani che ci sono comprati l'ape, non girano più. Bene vi dico: un'ape con due persone sopra, con un po' di cemento, con un po' d'asfalto, di pittura girano, escono alle 8 del mattino, alle 2 tornano... e ne fanno lavori, ve lo dico io,

che c'ho questa esperienza nel campo del volontariato dal 1985. E, comunque, il negozio che sa vivere, sa lavorare, continuerà a lavorare. La Fiumara c'è in tutta Italia, tutta Italia c'è una Fiumara. Grazie ragazzi."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Prego Consigliere Ghirardi a lei la parola."

Parla il Consigliere Ghirardi:

"La ringrazio Presidente. Io volevo fare una riflessione... volevo fare una riflessione su una cosa che a tanti noi è sfuggita, per quanto riguarda, diciamo la futura Esselunga. Gli oneri di urbanizzazione. Gli oneri di urbanizzazione. A me risulta, poi è verificato, che ci sia quasi un milione di euro, che, però, quello è il problema Gambari, così ti lancio l'imput, questi milioni di di euro sono stati messi a bilancio per assorbire gli interessi passivi dei mutui, invece dovevano essere capitalizzati sul nostro territorio; è questo il problema. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere."

Parla il Consigliere Gambari:

"Scusa, gli oneri di compensazione quando c'era il Vicesindaco gliel'ho detto: "Scusi ma gli oneri?" Ha detto: "Ma gli oneri non è detto che devono essere per forza messi sul territorio. Li mettiamo dove vogliamo.""

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Prego se ci sono altri interventi. Prego Consigliera Gaglianese."

Parla la Consigliera Gaglianese:

"Grazie Presidente. Beh io direi che, dopo aver ascoltato i vari interventi, credo che su questa mozione siamo andati a finire dal discorso di compensazione mirata alla Esselunga, alle opere di compensazione, alla questione urbanistica, alla questione traffico, alla questione, diciamo, viabilità interna al nostro territorio e le strade che confluiscono nel nostro territorio. Per quanto mi riguarda, io che ho seguito inizialmente la battaglia dell'Esselunga, perché c'ero in questo Municipio quando è iniziato, e con me ci saranno tanti, che non cito più nessuno sennò diventa un'assemblea di condominio. Quindi a questo punto direi che, inizialmente qualcuno addirittura all'interno dei CIV, che erano 4 o 5, quanti sono, ed è l'unico, mi permetto di dire, l'unica delegazione che ha 5 CIV e qui ce la dice lunga su come collaborano fra di loro questi CIV. Detto questo, a me è stato detto che si era già parlato di eventuale compensazione, ma gli stessi CIV o alcuni componenti dei CIV, si sono fatti parte, diciamo, da parte, che non volevano compensazione, ma erano arroccate sul discorso di bloccare questa Esselunga. Questo è quello che io so, poi non non ero in quelle riunioni, c'erano i CIV, insieme al Sindaco o l'Assessore competente. Oggi direi che con questa mozione mi trovo d'accordo sul fatto della viabilità: si può chiedere, eventualmente, e questo è un altro argomento che si può eventualmente fare anche una commissione per quanto riguarda la viabilità, eventuale istituzione di qualche rotatoria, che agevolerebbe alcuni punti della nostra delegazione perché no. Però un altro è il discorso commerciale, perché sennò qui mi pare che stiamo deviando sul discorso della concorrenza o la competizione tra il piccolo commercio e la grande distribuzione, che non mi pare che sia il caso come già stato stato dai Consiglieri che mi hanno preceduto, perché quando c'è la qualità, la competenza, diciamo, la concorrenza si può anche limitare. È altrettanto vero che la concorrenza oggi è veramente su la grande distribuzione, tant'è che di questi giorni non vi sarà sfuggito che chiude la Basko di via Degola e diventa Ekom. Quindi è tutto un rigiro di supermercati, di grandi distribuzioni. La Fiumara e cosa diciamo? Ormai a distanza di 10 - 15 anni c'ero anch'io qua e quello purtroppo anche se c'è una in tutta Italia, come diceva il Consigliere che mi ha preceduto, eh la Fiumara è quella che ha veramente desertificato i negozi. Ricordiamoci in via Cantore, ricordiamoci via Buranello e via Carlo Rolando. Quello è stato un errore, non lo so, ad oggi io dico sì, se vogliamo puntare al piccolo commercio, come diceva giustamente il Consigliere che ha fatto il nome del Sindaco che amministra questa città, ma altri prima di lui, il disastro l'hanno iniziato. E qui mi pare che non ci sia da

discutere. Quindi io direi che questa mozione bisognerebbe o fare una commissione ad hoc, su cosa vogliamo e su cosa puntiamo dal punto di vista di viabilità e compensazione. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera. C'è la Consigliera Milea. Prego."

Parla la Consigliera Milea:

"Allora intanto informo la Consigliera Gaglianese che Ekom e Basko sono della stessa proprietà, mi risulta, Gorziglia. Quindi è semplicemente questa società, Gorziglia, che ha deciso di chiudere una sua... diciamo un suo punto vendita e di far subentrare un altro marchio, sempre di sua proprietà. Questo mi risultava quando avevo io la delega al commercio, alcuni anni fa. Per quanto riguarda la Fiumara, c'è... ci sono alcuni sociologi che definiscono i centri commerciali dei non luoghi; e la Fiumara è un non luogo. Un altro non luogo tipico è, per esempio, l'outlet di Serravalle, che mima i paesaggi tipici italiani, con la piazza, il ponte, il centro di aggregazione, il caffè all'aperto, che imitano pesantemente il caffè all'aperto originale, non so mi vengono in mente quelli di piazza San Marco a Venezia o mettetecei quello che volete, in maniera più pacchiana e dozzinale. Per quanto riguarda il mio modo di pensare, si può andare al centro commerciale per passare ogni tanto la domenica, forse per fare qualche affare, e mi sta bene. Il negozio di prossimità, il negozio di vicinato, è utile soprattutto per mantenere vivo il quartiere. Io sono nata e cresciuta in via Rolando. Se chiudo gli occhi e non voglio annoiare i colleghi Consiglieri, il Presidente e gli Assessori, posso enumerare tutti i negozi che c'erano in via Rolando quando ero bambina e che hanno progressivamente chiuso o hanno passato di proprietà, cambiando, diciamo destinazione d'uso, nei vari immobili. Ma quello che c'è pesantemente, basta aspettare che cali la luce del sole, e parlo di via Rolando che è una zona popolare, ma abbastanza frequentabile della nostra delegazione è: alle 8 di sera, quando uscivo dalla palestra, ci siamo capitati io, due signori cinesi e un giovanotto nero. Tutti gli altri erano chiusi. L'unica cosa aperta in via Rolando era il punto vendita, che poi non è proprio via Rolando, del "di per di" che poi mi dimentico sempre come si chiama, in una traversa. Basta. Tutto il resto la strada era buia, fin dopo la chiesa. Se... perché i negozi chiudono alle 7 - 7,30 i negozi rimasti. Quindi le strade rimangono non presidiate. Non è che ci vogliono i cavalli di frisia o ci voglia l'esercito con il mitra,



non siamo a questi punti, per carità, però se ci fosse una maggior circolazione di negozi, di persone, di gente, rimaniamo sempre negli stessi discorsi; perché i negozi, tanti negozi hanno chiuso in via Rolando? Perché non ci sono i parcheggi e andiamo avanti. Ma i parcheggi non dovrebbero essere utili? Ci dovrebbe essere un miglior trasporto pubblico? E andiamo avanti con tanti discorsi. Il discorso è molto complesso, comunque è chiaro che ci vogliono delle compensazioni, come dice il collega Gambari, che si occupa in questo momento, essendo anche il suo mestiere, di questa problematica, ci vogliono delle compensazioni per Sampierdarena, le strade, ma anche favorire, come diceva il Consigliere Suriano, una specializzazione e quindi, diciamo, il pizzicagnolo con 100 tipi di formaggi e 50 salami. Benissimo. E qualsiasi altro tipo di negozio, di attività commerciale, ovviamente onesta, che possa illuminare nuovamente le nostre strade. Non basta aprire i Voltini, cosa meritoria del C. C. Bur e di via Buranello vuoti, bisogna riempire i tanti vuoti urbani di attività commerciali che portano lavoro, portano gente, portano gente per bene, che circola per le strade."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera. Ci sono... fatto personale Consigliera Gaglianese. Prego."

Parla la Consigliera Gaglianese:

"Grazie Presidente. No, no, è semplicemente una nota, perché mi ha citata dicendo che Basko chiude, ma è lo stesso proprietario. A me, la citazione che ho fatto io, non mi interessa chi è il proprietario e cosa fa, dico semplicemente che è una questione di concorrenza, per cui se lo stesso proprietario ha deciso di chiudere una e aprire un'altra, il discorso è limitato alla, anche, concorrenza tra i vari supermercati, seppur sono degli stessi proprietari. Questo è la concorrenza. Non ho citato la Coop perché mi sarei scatenata le ire di tutte quelle che stiamo qua in Consiglio, però la vera concorrenza, la Esselunga la farà la Coop e non diciamocelo più chiaramente, eventualmente, se c'è da fare una concorrenza tra di loro. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera. Ci sono altri interventi su questo argomento? Ci sono altri interventi? Allora passiamo alle dichiarazioni di voto. No, era già intervenuto Consigliere, non può. Ah giusto, è vero, ha ragione. Chiediamo se i proponenti hanno accettato l'emendamento."

Parla il Consigliere Gambari:

"Accetto l'emendamento."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Ok, quindi dichiarazione di voto per la mozione emendata. Prego Consigliere Passeri."

Parla il Consigliere Passeri:

"Dopo questa, così, questo viaggio nelle grosse catene di distribuzione, tutte queste considerazioni che secondo me sono poi comunque utili a sottolineare quanto questo sia, a prescindere da come lo vogliamo guardare, un problema, perché poi ognuno porta un po' l'acqua al proprio mulino, ma è anche vero che il problema esiste. Soprattutto dal punto di vista di quella che è una tanto sbandierata, diciamo, battaglia, anche per il più afferente al centrodestra, per come viene vista, ovvero la sicurezza. La sicurezza passa anche attraverso i presidi territoriali del commercio di vicinato, quindi, anzi, forse è il modo più sano per mantenere un quartiere vivo e sicuro. Per questo motivo, ovviamente, come rappresentante di Sinistra Italiana, accolgo la... questa mozione, con tanto di emendamento, e mi auguro, comunque, che ci possa essere una riflessione, come suggerito da una Consigliera, che non cito altrimenti le do la parola e non ho più voglia, scherzo... e di aprire un discorso un po' più ampio all'interno di una commissione che ci porti a fare un ragionamento concreto, magari con un risultato diverso da quello dello scorso, appunto che citavo prima, mandato in cui poi alla fine tutti e tutti si sono sentiti in dovere di sottoscrivere quel famoso documento. Quindi a favore e grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Comunque, prendendo spunto dalla mozione, un luogo anche di discussione, potrà essere il Tavolo del Commercio, che appunto viene richiamato dalla mozione. Ci sono.. prego Consigliere Bortolo, a Lei la parola."

Parla il Consigliere Bortolo:

"Dunque, per quanto riguarda il Partito Democratico, non solo voteremo a favore la mozione, ma chiediamo di poter essere cofirmatari della stessa, se i proponenti sono d'accordo."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Chiedo ai proponenti."

Parla il Consigliere Gambari:

"Va bene, va bene."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Va bene, ok. Quindi sottoscrive anche il Partito Democratico. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione della mozione in oggetto. Favorevoli? Astenuti? Contrari?"

Parla il Segretario:

"Sono 10 favorevoli e 10 contrari, se gli scrutatori confermano."

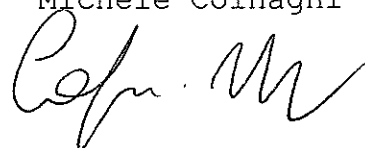
Parlano gli scrutatori:

"Sì, confermo."

Parla il Presidente Colnaghi:

"La mozione non è passata."

Il Presidente  
Michele Colnaghi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Colnaghi M', written in a cursive style.



**COMUNE DI GENOVA**  
**Consiglio di Municipio II CENTRO**  
**OVEST**  
**SEDUTA DEL 08.02.2023**  
**DISCUSSIONE CONSILIARE**

**ARGOMENTO N.15 A**

---

**MOZIONE SU "RICHIESTA SPOSTAMENTO FERMATE AMT PRESENTI IN CORSO MARTINETTI" – LEGA LIGURIA BUCCI SINDACO – 18187.**

---

Parla il Presidente Colnaghi:

"Benissimo andiamo avanti al prossimo punto all'ordine del giorno. Mozione su richiesta spostamento fermata AMT presenti in corso Martinetti. Lega Liguria, espone il Consigliere Ferrari."

Parla il Consigliere Ferrari:

"Grazie Presidente. Signor Morabito. Allora, questa mozione viene su richiesta degli abitanti della zona e allora vado alla lettura: considerato che nel quartiere di Sampierdarena una delle problematiche di maggior rilevanza è quella relativa ai posti auto; tenuto conto che in corso Martinetti c'è un elevato numero di attività commerciali e di palazzi, quali bisognosi di maggiori posteggi; si impegna il Presidente e l'Assessore competente di relazione con gli uffici della mobilità o dell'Assessore di competenza, al fine di spostare le fermate poste ai civici 39-59-71-62 e 24, di fronte ai box o ingressi privati, con relativi passi carrabili, cercando così di dare una trentina di posti in più alla zona e alla via. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Voleva fare un intervento l'Assessore che ha fatto già un sopralluogo."

Parla l'Assessore Cavazzon:

"Grazie Presidente. Ma io cerco soltanto di dare un contributo tecnico alla discussione che seguirà. Non nego che, nell'immediatezza, avevo capito che le fermate fossero poste davanti ai passi carrabili, invece, dopo ho capito che la richiesta era diversa. C'è da dire che una delle fermate, quella del civico 71, è posta già di fronte a un passo carrabile, mentre le altre non lo sono. Stamattina ho approfittato della mia permanenza al Matitone per altri problemi di viabilità, per confrontarmi un attimino e chiedere un po' di informazioni. Intanto la problematica principale è che per il codice della strada non si possono fare delle fermate, questo mi è stato detto.

"Benissimo andiamo avanti al prossimo punto all'ordine del giorno. Mozione su richiesta spostamento fermata AMT presenti in corso Martinetti. Lega Liguria, espone il Consigliere Ferrari."

Parla il Consigliere Ferrari:

"Grazie Presidente. Signor Morabito. Allora, questa mozione viene su richiesta degli abitanti della zona e allora vado alla lettura: considerato che nel quartiere di Sampierdarena una delle problematiche di maggior rilevanza è quella relativa ai posti auto; tenuto conto che in corso Martinetti c'è un elevato numero di attività commerciali e di palazzi, quali bisognosi di maggiori posteggi; si impegna il Presidente e l'Assessore competente di relazione con gli uffici della mobilità o dell'Assessore di competenza, al fine di spostare le fermate poste ai civici 39-59-71-62 e 24, di fronte ai box o ingressi privati, con relativi passi carrabili, cercando così di dare una trentina di posti in più alla zona e alla via. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Voleva fare un intervento l'Assessore che ha fatto già un sopralluogo."

Parla l'Assessore Cavazon:

"Grazie Presidente. Ma io cerco soltanto di dare un contributo tecnico alla discussione che seguirà. Non nego che, nell'immediatezza, avevo capito che le fermate fossero poste davanti ai passi carrabili, invece, dopo ho capito che la richiesta era

diversa. C'è da dire che una delle fermate, quella del civico 71, è posta già di fronte a un passo carrabile, mentre le altre non lo sono. Stamattina ho approfittato della mia permanenza al Matitone per altri problemi di viabilità, per confrontarmi un attimino e chiedere un po' di informazioni. Intanto la problematica principale è che per il codice della strada non si possono fare delle fermate, questo mi è stato detto. Secondariamente, in caso di spostamento di fermate... no, poi mi rispondi, scusa... credevo, troppo vicino o troppo lontano... secondariamente in caso di nuove fermate, si applica la nuova regolamentazione e le fermate risultano poi essere di più di 30 m, perché hanno bisogno dello spazio di accostamento e dello spazio di ripartenza. Quindi ho paura che tecnicamente non si possa dar seguito a questa richiesta. Io parlo solo tecnicamente. Ho dato, spero, un contributo alla discussione che ne uscirà fuori e... anche perché, visto che quando l'ho letta sono... mi sono visto tirato in ballo, in qualità di Assessore competente, stamattina ho approfittato della mia permanenza per avere già qualche informazione in più. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Assessore. Prego Consigliere Ferrari, se vuole dire qualcosa."

Parla il Consigliere Ferrari:

"Allora questa richiesta, a parte... a parte la richiesta dai cittadini, ma poi, nel caso specifico del Fossato, vi era una medesima situazione, con una fermata davanti a 5 posti... a 5 passi carrabili e la cosa è ben voluta, perché... eh quindi è fattibile, anche se il codice della strada non non c'è proprio scritto esplicitamente, però è una cosa fattibile e mi fa specie che qualcuno abbia detto..."

Parla l'Assessore Cavazon:

"No, non per fare ping pong, Consigliere Ferrari, ma allora quello che è già esistente da tempo, tollerato..."

Parla il Presidente Colnaghi:



"Scusate. Assessore, rispettiamo il regolamento. Allora Consigliere Ferrari per replica e poi apriamo la discussione."

Parla il Consigliere Ferrari:

"Allora continuo. Perché prima di stilare la la mozione mi sono informato, ovviamente, per non scrivere cavolate e quindi mi hanno detto: "sì è una cosa un po' inusuale, però il codice della strada non è che lo vieti" e a Genova posti auto non esistono, a Genova il codice della strada non praticamente rispettato da nessuna parte, perché Genova avrebbe bisogno di un codice della strada a parte, e poi il codice della strada dice, cita sempre che davanti ai passi carrabili è consentita la sosta, ma.. la la la fermata ma non la sosta, quindi anche quello ricade, viene, diciamo, cade a fagiolo per fare delle fermate degli autobus. Che poi mi vengono a dire che non si possa per l'ingombro, lo sgombro, come vogliono chiamare la la manovra degli autobus che devono rientrare e quant'altro, non lo fanno. Cioè che mi vengano a dire che a Genova, quella quella cosa lì che ha appena detto l'Assessore non esiste. Quindi secondo me bisogna un po' metterci lì con gli uffici, se mai vengo anch'io, se possibile. Quindi niente. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Va bene, vi ringrazio perché almeno abbiamo compreso meglio l'oggetto della discussione e quindi apro la discussione. Consigliere Passeri, che mi ha chiesto prima, poi Consigliere Suriano."

Parla il Consigliere Passeri:

"Ha ragione di questo, ma scusa, scusa... ma intanto sarò veramente rapido e quindi ci starò mezz'ora, no... a ragione di questo dico, io, visto che l'argomento, sono anche andato a informarmi su la posizione, no, del Consigliere. Visto che è oggettivamente una situazione molto critica quella di corso Martinetti, molto delicata, io ci sono praticamente cresciuto, perché lì abita mia nonna, quindi conosco molto bene la zona; è veramente impossibile non infrangerlo il codice della strada, banalmente, anche perché si è spesso obbligati ad andare nella corsia opposta, corsie che non ci sono neanche, cioè voglio dire, c'è una situazione un po' selvaggia come

capita spesso in zone di nostra nel nostro territorio, dove c'è una sovrappopolazione e una strada sola, piccola e anche abusata dalle vetture. Sempre considerando il fatto che il trasporto pubblico non vada assolutamente penalizzato, ma in questo caso, in realtà, sarebbe più che altro un po' da valutare coloro che hanno questi passi carrabili, no, come sarebbe quella questione lì, perché il servizio pubblico non avrebbe alcun problema e c'è già stato un intervento dell'Assessore nel merito, penso che sia opportuno in qualche modo tutt'al più rivederla questa cosa, come stava dicendo giustamente il Consigliere Ferrari, andando un po' a scoprire la fattibilità, perché io così posso anche votare a favore, ma mi mancano un po' di passaggi, non ho capito bene se è possibile, se non è possibile, quindi tendenzialmente a sto punto mi asterrei, ma non so se forse è meglio approfondire bene perché l'argomento è realmente di interesse, cioè, secondo me è una soluzione che va trovata in questo, però al momento mi sembra un po' così poco chiara la cosa... Ecco."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere e Consigliere Suriano, prego."

Parla il Consigliere Suriano:

"Ma, guardate, se giustamente come diceva... come diceva l'amico Ferrari, se dovete applicare il codice della strada in corso Martinetti, cioè consentire all'autobus di entrare e uscire, levate 50 posti, ma non esiste. Nessun autobus fa manovra, entra e poi esce. Cioè ci vuole anche un po' di buon senso. Faccio un esempio straordinario: in corso Martinetti, finita la parte larga, entra e si arriva alla parte stretta, viene regolarmente... vengono regolarmente parcheggiate le macchine, che vengono, se non le porti via prima delle 8 del mattino, sei penalizzato, e quindi? Adesso nel Fossato, ad esempio, hanno una curva dove hanno parcheggiato sempre 12 macchine, non dà fastidio a nessuno, han levato i parcheggi, la gente che metteva la macchina lì la deve andare a mettere alla Castagna. Non è che ci siano delle alternative, io faccio 100 m in più, ne faccio 200... non faccio niente, non arrivo da nessuna parte. Quindi ci vuole, come dire, siccome come dicono i latini "maxima lex maxima iniuria", cioè se tu vuoi applicare le regole a questa maniera, rendi... rendi le cose ingestibili. Quindi bisogna che ci si ragioni su questa cosa e si faccia, perché i parcheggi bloccano i passi carrabili a destra e a sinistra, in San Bartolomeo del Fossato, non è che... ora improvvisamente sembra che non si possa fare... cioè bisogna, bisogna fatalmente fare delle eccezioni, sennò

non se ne esce. La gente è inviperita, cioè non... come fai a dirgli, cioè se non gli offrono un'alternativa ragionevole... eh ti esponi. Io credo che le maledizioni che hanno preso i vigili per la curva del Fossato... avranno già avranno già collezionato 50-50... 5/6.000 € di multe, perché tutte le mattine che passano, fanno la multa e tu non hai difesa. Quindi anche come Consiglio, ci dobbiamo anche preoccupare di questo e segnalare queste anomalie. Cioè è inutile infierire, perché non è che l'automobilista lo fa perché è particolarmente cattivo, eh. Anche a casa mia si arriva alle 08 di sera, devi fare 400 m che ti vada bene."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Prego Consigliera Gaglianese."

Parla la Consigliera Gaglianese:

"Grazie Presidente. Ma, guardi, io questa mozione, ne ho già discusso anche col collega prima di venire in Consiglio. Nel... nello scorso mandato, che avevo io la delega al trasporto, si era chiesto, anche, sulla parte bassa, per una sola fermata. Allora c'era il Comandante Scazzola, avevamo fatto un sopralluogo con il Comune e c'era stato detto che non si poteva spostare, anche per una questione di AMT, perché da una fermata all'altra ci vuole una certa distanza. Adesso, in questo documento nello specifico, ho seguito quello che ci ha riferito anche l'Assessore Cavazzon e anche quello che... intervento che mi ha appena preceduto, compreso quello del Consigliere prima del Consigliere a fianco a me. Io direi che la mozione, così come scritta, al di là del codice della strada che non è previsto questa eventuale sosta dai passi carrabili, come citava il Consigliere, è vero e il passo carrabile può essere... cioè, diciamo non può essere... posteggiare ma puoi sostare; cioè se io mi fermo un attimo con la macchina, cioè per far scendere una persona, se c'è passo carrabile, mi fermo; non posso parcheggiarci la macchina, oppure qualsiasi mezzo davanti a un passo carrabile, tanto più che non ce la può posteggiare neanche il proprietario stesso del passo carrabile. Quindi... perché il passo carrabile serve per entrare e uscire. Di conseguenza, qui la mozione si può e si dovrebbe, come diceva il Consigliere, proporre per facilitare, perché corso Martinetti anch'io purtroppo la conosco bene, ci abita mio figlio, quindi la frequento giornalmente, ed è un delirio soprattutto alla sera. Quindi, se poi i tecnici, o chi per essi, ci diranno che non è fattibile, beh ci abbiamo provato. Però una mozione che va nella direzione di favorire i cittadini in una zona così problematica, mi

sembrerebbe opportuno proporlo, poi come abbiamo fatto in passato che di proposte di documenti ne abbiamo fatti ma se non si può fare ce lo diranno e dopodiché, come prima. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera. Prego Consigliera Mazzi."

Parla la Consigliera Mazzi:

"Ma, io credo che il problema di questa mozione è che non è il Municipio che decide le eccezioni che si possono fare o meno al codice della strada, perché se il rischio poi è quello di perdere decine di parcheggi come è successo appunto al Fossato nel momento in cui metti mano a determinate richieste, le conseguenze poi per i cittadini sono maggiori. Quindi se rischiamo di fare un'azione che anziché agevolare i cittadini peggioriamo la situazione attuale, non mi sembra, diciamo, una scelta corretta, proprio perché non è un Municipio che decide sul codice della strada. Poi non è che possiamo parlare di cose sensate o non sensate, la legalità cosa è deciso, cosa si fa, non si faceva, se questa è la norma, dobbiamo dipendere dalla norma."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera. Ci sono... va bene, prego."

Parla il Consigliere Ferrari:

"Allora, riallacciandomi a quello che ha detto il Consigliere Passeri, se la cosa viene portata avanti, votare favorevolmente, magari la cosa si può anche risolvere. Se la lasciamo lì in un cassetto, oppure non passa, non ci poniamo il.. l'Assessore non può neanche, diciamo, rompere le scatole agli Assessori competenti in Comune. Poi il codice della strada è vero, il Municipio, magari, avesse questo potere... il Presidente Colnaghi a decidere cosa fare col codice della strada... il problema è che non è soltanto quello: a Genova non c'è nulla di codice della strada tra poco, anzi non c'è proprio nulla che rispetta il codice della strada, perché in curva

non si può posteggiare da nessuna parte. Siamo tutti in bolletta; è sempre stato fatto così. Quell'esempio del Fossato è AMT che lo ha richiesto, perché la gente che è venuta ad abitare nuova nel Fossato, ha iniziato a posteggiare le macchine dove non si posteggiavano una volta e al mattino fino alle 11, hanno la beata abitudine di lasciare la macchina lì per non far passare i mezzi, per... non far passare i mezzi non... non passano neanche, non passa neanche la macchina, neanche la mia macchina fra un po' passa, perché c'è questa abitudine di lasciare i mezzi. Quindi se si vuole... la mobilità, se vuole e se è spinta bene da un Consiglio, qualcosa fa, da mio... da quanto ho capito. Se però non passa la mozione e non c'è un interesse, non vedono un interesse generale, di maggioranza, minoranza, centro, nord, sud, ovest, est, la cosa va... rimane lì dov'è, i cittadini avranno dei posteggi in meno, si impiccheranno per trovare un posto, prenderanno 50 € di bolletta, ogni mattina, contenti loro, dove c'era Varani, una volta, quello delle porte e finisce lì."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Beh non credo che la mobilità vada contro le regole e contro le norme, perché sennò sarebbe un grosso problema per tutti. Comunque... e altri consiglieri che vogliono intervenire? Se non ci sono altri interventi passo... ah prego Consigliere Morabito."

Parla il Consigliere Morabito:

"Allora, sono nato nel 1954, la strada per via San Bartolomeo del Fossato si fermava poco sopra la prima chiesa, ed era in terra battuta. Il 66 non esisteva, è venuto molti anni... qualche anno dopo, non molti, e arrivava fino dalla seconda chiesa e parcheggiava lì su quel piazzale che non era di nessuno, oggi invece sappiamo che mezzo è della Chiesa, anche un po' di più e il resto è privato. Allora... e vorrei rifarmi sulla citazione testé fatta dal collega, di cui non faccio il nome, ma che ha parlato prima di me e ha fatto una dichiarazione in latino. Io ve la faccio in genovese, in quanto figlio del popolo nato a Genova all'ospedale di San Martino, padiglione 10. (AUDIO NON COMPRESIBILE) Mentre un Consigliere dei nostri ci è andato, ha fatto scoppiare quello che è scoppiato e che i cittadini pagano... perché basta che ti addormenti, perché chi viene? Non vengono i vigili, viene l'ometto sa... eh vabbè... di un'isola, con scritto Amt e ti sanziona. Qua oggi, e l'ho già detto mille volte, sanzionano tutti. (AUDIO NON COMPRESIBILE) Io piglio 1.200 € di pensione, ho pagato 100... 250 € di luce, 220 di gas per riscaldarmi. Ci siamo? Allora, torniamo lì. Genova è... c'è una via

che sicuramente lei conoscerà, non faccio nomi, che si chiama viale Mojon, è dopo l'AMGA, si va giù da quella strada che non ricordo il nome... è la strada più stretta d'Italia, non di Genova, e si chiama viale Mojon, e ci sono le macchine a destra e a sinistra, in cima c'è un caseggiato; di viale non ha nulla. Questa è una città che deve decidere cosa vuol fare da grande. Vogliamo fare turismo? Ve l'ho detto, è stato cancellato l'Ansaldo nel... scusi Consigliere un minimo di rispetto... è stato cancellato l'Ansaldo di Sampierdarena... tre minuti posso parlare, giusto Presidente? Ci siamo nel tempo, no? E lei, Signora, che è venuta da un paese, e vabbè... quello che voglio dire: rimaniamo coi piedi per terra, le leggi ci sono e vanno rispettate, però ricordiamoci in che città siamo, non dobbiamo ricordarlo noi, perché noi non possiamo fare niente. Queste cose le può fare il Sindaco, può dare delle disposizioni, può dire di passare di là e non di qua. Io sono andato all'inaugurazione di piazza Baldini, perché Baldini è stato il mio testimone di nozze, e ho preso la multa. C'era la macchina del Sindaco Doria, di altri, la mia era messa là, m'ha fatto la multa. Vado dai vigili e dico: guardi ero lì per l'inaugurazione, c'era il sindaco. A loro non l'avete fatta. Se lei è amico del Sindaco... a me non... chi ha mai conosciuto Doria? Visto una volta, buongiorno e grazie, questo ho avuto, cioè ci capiamo? E con questo vi vorrei salutare e ringraziare.

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere, ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto, prego Consigliere Ghirardi."

Parla il Consigliere Ghirardi:

"Ma, io sono stimolato in maniera... da chi mi ha preceduto adesso e dopo lunga riflessione, il Partito Democratico voterà contrario."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere, altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Rondoni."

Parla il Consigliere Rondoni:

"Ma, in coerenza con quanto fatto anche in precedenza, su altre mozioni che vanno a interessare eventuali migliorie, concrete dirette nei confronti della cittadinanza, Vince Genova voterà favorevolmente, quindi credo che sia doveroso e coerente, da parte nostra, e quindi manteniamo questa linea, come fatto in precedenza, su proposti dalla maggioranza."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere, ci sono... prego Consiglieria Gaglianese."

Parla la Consiglieria Gaglianese:

"Grazie Presidente... e beh, chiaro che, in base anche a quello che ho detto precedentemente, come ripeto, questa mozione vale la pena di votarla in quanto non si chiede nulla che venga, diciamo, stralciato dal codice della strada o da qualsiasi legalità o illegalità, ma quantomeno è un impegno, di questo Municipio, a favore di una parte di cittadini e impegna la mobilità a fare i dovuti sopralluoghi, per capire se è fattibile, o se non è fattibile. È chiaro che se ci diranno che non è fattibile, tutto resta come prima. Ma poi non si tratta di togliere parcheggi ma, semmai, di aggiungerli, perché se si fanno i parcheggi, diciamo la fermata dai passi carrabili, si liberano altri parcheggi in corso Martinetti e credo che i cittadini ne usufruiranno. Grazie e favorevolmente la mozione."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consiglieria. Prego Consigliere Passeri."

Parla il Consigliere Passeri:

"Allora, come detto nella discussione, se da una parte sono stimolato a... dal problema, dall'altra, anche grazie all'intervento ripeto, mi ripeto, succede, dell'Assessore, temo che possa poi capitare un

qualcosa di... come anche detto dalla Consigliera Mazzi, tanto c'è un mercato adesso delle citazioni, si potrebbero anche vendere, nel senso che per essere citato poi... comunque eh... la mia paura è che poi non vada in qualche modo a sortire un effetto indesiderato, perché poi quando ci troviamo di fronte a delle prese di posizione, anche magari avvalorate da delle leggi, a quel punto poi rischiamo di perdere uno e l'altro. Per questo io consigliavo di fare prima un passaggio tecnico, per cercare di capire, magari anche informale, quindi non un atto attraverso l'Assessore, cercare un po' di capire come poterne uscire e poi eventualmente portare a termine una cosa di questo tipo, discuterne magari all'interno di una commissione, che può essere una modalità dove elaborare un documento condiviso, su questa tematica qui, così complessa. Avendo però delle nozioni reali perché qui io ho sentito, non essendo del mestiere, mi fido di quanto ha detto il Consigliere Ferrari, mi fido altresì di quanto detto dall'Assessore, sono d'accordo con quello che ha detto la Consigliera Mazzi, di fatto però rimane in me una forte confusione e il rischio di sbagliare è altissimo. Quindi mi asterrò, in questo caso, perché però riconosco il principio e la bontà dell'argomento da trattare. Quindi non è una bocciatura, ma è un timore di sbagliare su un argomento così importante."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere, ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliera Mazzi, prego."

Parla la Consigliera Mazzi:

"Il Movimento 5 Stelle voterà contrario alla mozione, per quanto detto in discussione."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera, prego Consigliera Milea."

Parla la Consigliera Milea:



"Genova Civica voterà contrario, per quanto detto dall'Assessore Cavazzon ed emerso durante la discussione."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera, ci sono altre dichiarazioni di voto? Direi di no, quindi votiamo. Favorevoli? Astenuti? Contrari?"

Parla il Segretario:

"10 favorevoli, 9 contrari, 1 astenuto, se gli scrutatori confermano, gentilmente."


Parlano gli scrutatori:

"Confermo, corretto. Confermo."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Quindi la mozione è approvata."

Il Presidente  
Michele Colnaghi



**COMUNE DI GENOVA**  
**Consiglio di Municipio Il CENTRO**  
**OVEST**  
**SEDUTA DEL 08.02.2023**  
**DISCUSSIONE CONSILIARE**

**ARGOMENTO N.16 A**

---

**MOZIONE SU "ZONA Z.S.L. E PARCHEGGI ZONA ERIDANIA" – M5S – PD ART. 1 PSI  
– LISTA ROSSOVERDE – SINISTRA ITALIANA – GENOVA CIVICA ARIEL DELLO  
STROLOGO SINDACO - 23794.**

---

Parla il Presidente Colnaghi:

"Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno: mozione su ZSL e parcheggi zona Eridania. Allora questa mozione è stata ritirata, anche perché è stato fatto un sopralluogo, insieme all'Assessore Campora e insieme, scusate... è stato fatto un sopralluogo in mia presenza con l'Assessore Campora e l'Assessore Cavazzon, la mobilità, i cittadini e le piscine e si è raggiunto un accordo circa i parcheggi della ZSL, che viene nominata qua, cioè dall'Eridania verranno fatti un tot di parcheggi, di disco orario, per far sì che gli avventori della piscina possano frequentarla di giorno, entrare un paio d'ore a fare quello che devono fare, e poi riprendere la vettura. Mentre di notte i parcheggi diventeranno senza zona traffico limitata... senza sosta oraria, quindi potranno parcheggiarci i residenti. Questo è un accordo che c'è stato tra tutte le parti in causa, ora aspettiamo che la mobilità formalizzi questo accordo. Quindi per il momento è stata ritirata, ma ha detto la Consigliera della ListaRossoverde, che magari ne presenterà una leggermente diversa. Questo giusto per informare il Consiglio."

Il Presidente  
Michele Colnaghi





**COMUNE DI GENOVA**  
**Consiglio di Municipio II CENTRO**  
**OVEST**  
**SEDUTA DEL 08.02.2023**  
**DISCUSSIONE CONSILIARE**

**ARGOMENTO N.17 A**

---

---

**MOZIONE SU "SITUAZIONE VIABILITÀ E VIVIBILITÀ IN VIA DINO COL" – SINISTRA ITALIANA - 23295**

---

---

Parla il Presidente Colnaghi:

" Allora, quindi, punto successivo: mozione su situazione viabilità e vivibilità via Dino Col, Sinistra Italiana. Prego Consigliere Passeri."

Parla il Consigliere Passeri:

"Buonasera, grazie di nuovo. è una mozione che vuole raccogliere quelle che sono state diverse segnalazioni, ma anche la collaborazione di persone a me vicine che fanno parte del nostro, del mio gruppo e che in via Dino Col abitano e mi hanno raccontato un po' com'è viverci. Considerato che via Dino Col è un po' l'inizio, no, dell'abitato di Sampierdarena, da quella parte, e diciamo che la situazione è tutt'altro che vivibile. Qua si tratta di viabilità, poi ci saranno... è a tappe, perché via Dino Col ha più problematiche; adesso parliamo di vivibilità e viabilità, quindi perché si vive male a causa della viabilità. Allora, constatato che via Dino col è una via molto popolosa con un incremento notevole durante l'orario di ingresso e uscita delle scuole lì ubicate, circa 800 studenti; considerato che per motivi di spazio e per agevolare il transito delle auto, la via risulta priva di marciapiedi, in particolare dal civico 3 a fine via, mentre nel tratto dal civico 3, lato Monte all'ingresso dell'ascensore, esiste un passaggio pedonale a righe bianche e nere, simili alle strisce pedonali, al momento completamente invisibile e quindi da ridipingere con urgenza; valutato che la mancanza di marciapiedi ha impedito l'installazione di riduttori di velocità e il limite dei 30 km/h viene puntualmente disatteso, in particolare da scooter che sfrecciano a grande velocità e risulta evidente una mancanza di controlli da parte dell'autorità preposta; verificato che il traffico mattutino, in prossimità della motorizzazione, vede i veicoli e autotreni manovrare nella via per recarsi ad eseguire i tagliandi, che si unisce al quotidiano via vai prodotto dalle scuole

e dalle soste di fronte ad un centro di grossa distribuzione, guarda un po', presente nella via, che producono parcheggi selvaggi e soste in doppia fila; preso atto che il Comune ha destinato uno spazio all'affitto di posti auto in prossimità del cancello per accedere alle scuole, questi parcheggi... questi parcheggi... qui ho un po' di nebulosa, perché va vista, però provo a spiegarla così poi... questi parcheggi impediscono la possibilità di spostare i bidoni della spazzatura collocati ad ora in un punto che crea spesso dei blocchi tra le vetture che si alternano al transito ma soprattutto quando il camion grosso dell'Amiu si occupa dello svuotamento dei bidoni stessi. Lo spostamento dei bidoni nell'area destinata a parcheggi, spesso vuoti visti gli affitti elevati, potrebbe anche offrire l'opportunità di aggiungere un passaggio pedonale, prosecuzione del passaggio dai civici 3 e 5, che porti al cancelletto pedonale delle scuole, senza passare in mezzo alla strada, diminuendo i rischi per i ragazzi che quotidianamente invadono la via; osservando che il passaggio pedonale sostitutivo del marciapiede lato monte dai civici 12 al 22 risulta ormai essere molto usurato e poco visibile, se non addirittura assente in alcune parti, dove a seguito di lavori l'asfalto è stato rifatto, ma non la relativa segnaletica orizzontale, in questo modo le moto e... in questo modo le auto dei non residenti parcheggiano attaccate al muro, interrompendo il passaggio pedonale e costringendolo i pedoni a passare sulla strada; si impegna pertanto il Presidente e l'Assessore competente a effettuare un immediato sopralluogo per verificare i rischi e i disagi che i cittadini ogni giorno devono affrontare, richiedere interventi urgenti sulla pavimentazione stradale orizzontale, aprire un tavolo di confronto con il Comune, affinché si mettano in sicurezza quelle criticità, evidenziate nel testo presentato, con la presenza se possibile di AMIU. Ora, comprendo che magari è un po' nebulosa perché è molto tecnica sulla parte, diciamo fisica di questa zona, però vi garantisco che si può immaginare bene. C'è un clima selvaggio, soprattutto alla mattina. Non è una zona sicura anche di fatto, perché transitano molti veicoli, anche in modo frenetico, quindi, a prescindere da come la si possa pensare, è un problema e quindi va... lascio chiaramente a voi le valutazioni sul caso."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Prego Consigliera Milea, ha chiesto la parola."

Parla la Consigliera Milea:

"Allora io lavoro in via Dino Col, da parecchi anni. Ci aggiungo alle criticità citate dal Consigliere Passeri, citate giustamente dal Consigliere Passeri, anche la permanenza, quando piove, in maniera diciamo sostenuta, di un'enorme pozzanghera, che... insomma di dimensioni variabili, comunque immediatamente dopo il cancello prima di arrivare alla curva, che poi porta all'ingresso della mia scuola, del Fermi. è assolutamente vero: in via Dino Col si rischia la pelle, semplicemente andando a scuola o andando a lavorare, perché non c'è il marciapiede dopo il cancello. Lì si tratta, c'è scritto anche, strada privata, ma strada privata non vuole dire giungla, non vuole dire che i colleghi, sia della mia scuola, sia del nautico, sia della scuola di fronte all'istituto tecnico, debbano parcheggiare in qualsiasi modo; aggiungo una cosa: ci sono anche degli studenti disabili, noi ne abbiamo uno, per esempio, che arrivano con un taxi speciale, quello appunto per i ragazzi in carrozzina e hanno del bello e del buono per accostare vicino alla scuola e far scendere il ragazzo, e poi agevolare il suo ingresso in istituto, appunto, per la presenza di questi mezzi che sono parcheggiati in maniera, direi a caso per dire gentilmente ecco. Cioè, veramente, una fungaia di macchine e di scooter, tutte le sante mattine, che vanno avanti che sembra di essere al circuito di Le Mans, non che sembra di andare a scuola, perché sono tutti in ritardo, tutti che si cacciano su... alla fine quando arriviamo al portone, siamo felici perché siamo arrivati vivi. Io l'anno scorso ho rischiato un gomito, perché per fortuna non era... non stava andando molto forte, mi è arrivata una moto contro un gomito. Non è una bella cosa. Un'altra cosa: via Dino Col dovrebbe essere curata, direi, meglio perché c'è questo muraglione dove sopra ci sono dei posti... eh dei posti di parcheggio, che sarebbe anche la zona di sfogo per il Fermi, in caso di incendio, perché noi facciamo le esercitazioni antincendio a scuola e ci arrampichiamo subito dopo il cancello c'è una salitella, dove le persone giustamente parcheggiano perché quello trovano, e noi ci arrampichiamo su di lì, poi c'è un altro cancello, non so cosa ci sia oltre, perché non ci sono mai stata su, e abbiamo anche questo... cioè ci deve essere anche lo sfogo per due scuole, che siamo noi e il nautico di sotto, da me ci sono più di 200 ragazzi dal nautico sono più o meno lo stesso, e in più ci sono gli altri dell'istituto tecnico che sono di più, devono avere la possibilità di avere dei luoghi sicuri in caso di incendio, sperando che non succeda niente, speriamo sempre, però può succedere, un problema, una disgrazia. qualcosa. Ecco, cerchiamo di fare qualcosa per via Dino Col perché ce n'è proprio bisogno."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera. Consigliere Morabito ha chiesto la parola?"

Parla il Consigliere Morabito:

"Conosco molto bene quella zona, ci abito sopra. Devo dire che è una via cortissima, stiamo parlando di 1 km, ma nemmeno, di strada. Una parte è stata rinnovata, che è quella dove c'era, diciamo motorizzazione civile e Umai. Quel palazzo, una volta lì era proprietà della Fiat, ora lì, invece, è proprietà della Coop, quella che ha fatto Fiumara. Persino Coop 7, il muraglione, quello è della Coop 7. Sì, comunque..."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Prego Consigliere, vada avanti, non è una discussione."

Parla il Consigliere Morabito:

"Poi, ecco, questo fatto che sfrecciano è, come ripeto, saranno quelli che vanno dentro al cancello della scuola, per cui lì, se non sbaglio, c'è una chiusura, una sbarra. Non c'è mai stata, cioè chiunque può entrare. Eh che ricordo io..."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Consiglieri, non è una discussione tra due Consiglieri."

Parla il Consigliere Morabito:

"Bene, però bisognerebbe sempre, scusatemi un attimo, quando si parla con questo qua... Genova ovest è 60.000 abitanti, sparsi per migliaia di vie, 70.000 ora siamo. Non tutti conoscono tutte le vie, viuzze. Bisognerebbe un minimo e qui mi rivolgo al Presidente, avere una sempre piantina davanti, dove bene o male, si capisce cos'è privato, cos'è pubblico, cos'è statale, perché lì siamo ancora nel... come dice lei, quelle terrazze che vanno su, di chi sono? Dove... dove hanno dipinto la bandiera della pace. Perché lì, inizialmente, quando

hanno fatto la strada di via Barbareschi, gli avevano raccontato che la strada avrebbe continuato fino a Dinegro, invece a un certo punto, sta strada si blocca, si interrompe... anche lì, perché si interrompe la strada e poi andare giù con la strada? E nessuno sa... quando parliamo veniamo con la cognizione di causa e le conoscenze, cioè abbiamo gli uffici che lavorano molto bene, escluso... che no, che lavorano tutti molto bene, mi confondevo, cerchiamo di utilizzare questa parte qui. Veniamo qua, con delle piante e delle conoscenze, perché sono... non scappiamo. Ora lì, giustamente, mi dice zona triste. Sono 200 metri, ma cosa vuoi fare? Ma devi farla per forza? Hai macchine a sinistra, hai macchine sulla destra, dove vuoi correre lì? Non lo so, io... eppure corrono, dicono. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Se posso dare risposta al Consigliere, oppure un contributo. Allora, sappiamo che da, diciamo, dal cancello in là è città metropolitana, via Dino Col parlo, in qua è comunale. Se parliamo della viabilità su strada. Prego Consigliere Formichella."

Parla il Consigliere Formichella:

"Grazie Presidente. Ma, premetto che io... premetto che io non conosco bene la situazione di via Dino Col, non abitandoci, faccio questo intervento appunto perché volevo cercare di avere il quadro più possibile chiaro, di quella che è la situazione odierna. Vabbè, tralasciando il fatto, ovviamente, che tutte le segnalazioni e richieste che vengono dalla cittadinanza, meritino sicuramente di essere perlomeno ascoltate, e poi eventualmente trovare anche una soluzione. Quello che voglio chiedere io e che vorrei cercare di capire: questi posti auto del Comune, messi in prossimità del cancello per accedere alle scuole, da chi sono stati richiesti? È questo quello che vorrei cercare di capire, io. Se sono stati richiesti dalla scuola, dalla cittadinanza o è il Comune che così, da un giorno all'altro, ha deciso di mettere questi posti auto in affitto qui. Perché il mio timore è che non vorrei che magari poi si scatenasse una pseudo guerra, chiamiamola, tra cittadini, nel senso che ci sono quelli che vorrebbero magari posteggi, quelli che vorrebbero che i bidoni venissero spostati, e allora appunto faccio questa domanda per cercare di avere un quadro più chiaro possibile, diciamo, della situazione. Grazie."



Parla il Presidente Colnaghi:

"Consigliere Passeri, vuole replicare?"

Parla il Consigliere Passeri:

"Allora replico subito al Consigliere Formichella, sulla domanda specifica. I parcheggi non sono stati richiesti dalla cittadinanza, anzi, anche persone che posso garantire non sono assolutamente vicine al partito che rappresento, comunque a questa parte più di sinistra, diciamo, si sono lamentate molto della... di questa condizione che è stata comunque messa dal Comune, perché? Per trarre un beneficio economico che, però, poi come scrivevo nella mozione, non, come scrivevo nella mozione, non si concretizza, perché sono a tempo, cioè... ognuno e spesso sono spesso sono... e sono non affittati, quindi rimangono chiusi e transennati senza poi le vetture. Quindi periodicamente vengono utilizzati, ma spesso rimangono vuoti, per questo sarebbe un'operazione che probabilmente potrebbe portare beneficio, questo a quanto mi hanno detto i rappresentanti di zona, che avevano anche costituito un comitato, ma al momento diciamo sono più un... è un sentimento diffuso della cittadinanza che abita lì. Per quanto riguarda, invece, il discorso precedente, io ho notato che c'è stato un accavallamento di discorsi fra i Consiglieri, che poi si sono risposti fra di loro e andando di fatto a non colpire quello che c'è scritto nella mozione, nel senso che quello che ha detto la Consigliera Milea sono considerazioni sue e il Consigliere Morabito è andato giustamente poi a rispondere più a quello. Nella mozione ci sono scritte cose, abbastanza precise, che chiaramente necessitano di una verifica sul territorio, perché se io dico dal 3 al 5 è dal tre al 5, però è così, ma andando a verificare, è quello che viene detto da chi ci vive ed è realmente questa la situazione. Per quanto riguarda il 30: ma il 30 c'è da tutte le parti, cioè c'è ovunque il limite 30, c'è anche in via Perlasca. Ora io sfido a vedere chi fa i 30 all'ora in via Perlasca. È impossibile fisicamente mantenere i 30 all'ora, eppure ci sono. Però i limiti vanno anche fatti rispettare e se in via Perlasca posso dire che forse è difficilissimo mantenerli, quindi anche un pochettino incomprensibile che ci sia ancora quel limite, visto una strada di scorrimento, cosa che non c'è in via Fillak, in via Dino Col dove ci sono transito pedonale, studenti, eccetera, che non ci sia un controllo, quantomeno che venga rispettato questo limite, mi sembra assurdo. Quindi è un po' questo il discorso."

Parla il Presidente Colnaghi:

"E... Consigliere Ferrari."

Parla il Consigliere Ferrari:

"Mi unisco pure io. Anch'io conosco molto bene quella quell'area lì, visto che ho passato 5 anni della mia vita a scuola e poi abitandoci sopra. Allora... eh partendo dal presupposto che quella via è una via caotica e ci sono troppe cose, tipo la motorizzazione alla prima, perché la motorizzazione al mattino ha già alle sei del mattino, 06:30, ci sono già i tir posteggiati che aspettano di fare i collaudi, tagliandi, ma i collaudi ai mezzi o auto private. E già quello è uno. C'è l'elicoidale chiuso, tanti mezzi fanno inversione per entrare in autostrada, quello è un'altra cosa che si unisce al traffico. Gli alunni che entrano e escono, e meno male che c'è la passerella attiva, ci sono i due ingressi pedonali da Dinegro e lì, davanti al Matitone, e quindi un po' si snellisce, diciamo, il traffico pedonale. È anche vero che le righe, diciamo, il finto marciapiede, andrebbe ridipinto, è la verità. Le macchine le attaccano al muro perché quando passa il camion della rumenta, molto probabilmente, penso io, passandoci col taxi il più delle volte, si trovano le fiancate e quindi uno fa 1+1 e dice: meglio la macchina attaccata al muro, che la fiancata. Io speravo che il Consiglio... l'Assessore intervenisse, che avesse fatto un sopralluogo già prima con gli uffici comunali, per verificare se era già fattibile qualche cosa, da richiesta, da lei... non ha ancora espresso parola e quindi non lo so. È un po', è un po' la stessa cosa di corso Martinetti: è un'area, è una zona, ma come tutto, come ha detto anche il Consigliere Morabito, prima Suriano, tutta Genova, tutta Sampierdarena è un caos, perché è un caos.... perché siamo uno sopra l'altro. Quindi sì, facciamo un sopralluogo, però io non so quanto si risolva spostando i bidoni. E quant'altro di lì. E poi, oltretutto io, tra virgolette, so, tra virgolette, che poi verrà creato molto probabilmente anche un parcheggio di interscambio lì, nella zona, quindi andrebbe a implementare il caos... forse, o non si sa, questo si vedrà quando lo costruiranno, se lo costruiranno e saremo ancora vivi. Quindi queste sono un po' le mie considerazioni Presidente."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Allora, a tal proposito io non mi sono dilungato, però abbiamo già fatto un paio di sopralluoghi in via Dino Col, per tutte le problematiche che sono contenute in questa mozione, ad esempio, banalmente, abbiamo chiesto dei dissuasori di velocità, che però non ci sono stati consentiti, se non i dissuasori

ottici, quindi i dossi non si possono più mettere, almeno non vogliono più mettere i dissuasori. E quindi questo era una problematica. Lo spostamento dei bidoni AMIU, anche quella l'aveva già affrontata e avevamo addirittura chiesto il posizionamento di uno specchio all'uscita... ci sono dei box, quindi lo specchio all'uscita per evitare che ci fossero problemi. Abbiamo fatto fare un paio di, detto in genovese, tapulli, dove c'erano dei buchi e abbiamo fatto ripassare le strisce, che purtroppo evidentemente si sono nuovamente cancellate, quindi, molte delle... e anche il problema dei parcheggi, delimitato da paletti, dai parcheggi privati, l'avevamo anche affrontato quello lì, con l'Ingegnere Gatti e con la mobilità, tanto è vero che la zona del muraglione... c'era una zona verde che era delimitata che veniva scavalcata e mal frequentata, ci dicevano, lì abbiamo fatto fare un grosso intervento, abbiamo ripulito, abbiamo... insomma un bel po' di interventi li abbiamo fatti fare. C'era con l'albero a cui si appendevano per scendere, c'era una grossa presenza di ratti e abbiamo fatto fare anche la pulizia in quel senso. Quindi abbiamo già affrontato questi temi e abbiamo fatto numerosi sopralluoghi e portato avanti determinate cose. Però penso che fare un nuovo sopralluogo per vedere com'è la situazione attuale e quali nuovi interventi si possono fare, penso che possa essere molto interessante ed un'azione dovuta, ovviamente se questa mozione sarà approvata da questo Consiglio, per vedere delle problematiche magari che non siamo riusciti a risolvere in altro momento, oppure che si sono ripresentate. Questo per rispondere a quanto chiedeva il Consigliere Ferrari. Ci sono... prego Consigliera Gaglianese."

Parla la Consigliera Gaglianese:

"Grazie Presidente. Beh direi che la problematica ormai è evidente in questa zona e non solo, in tutte le nostre zone che ci ripetiamo tutta la giornata e non solo la giornata, perché là i parcheggi scarseggiano... scusate la rima, ma è così. In più poi questo ha, diciamo, varie problematiche riferita alla rimessa, piuttosto che a quello là, come si diceva, la motorizzazione e poi c'è il supermercato, quello grosso, come si chiama, non mi ricordo più, Auman. In più, negli orari scolastici, ci sono giustamente anche le famiglie che accompagnano i ragazzi, eccetera, perché uno va a lavorare e si crea questo caos. Ma non è solo lì, purtroppo, io invito e con me lo può confermare anche il Consigliere proponente, anche via Caveri. Via Caveri, anche lì c'è una scuola: al mattino alle otto è un delirio fare via Caveri; anche lì non c'è il passaggio pedonale, quindi diciamo che la situazione è pochino complessa ovunque dove ci sono anche le scuole. Mi viene in mente solo una cosa per quanto riguarda la questione dei bidoni dei rifiuti: se

negli orari scolastici crea problemi perché comunque c'è traffico, eccetera, non si potrebbe chiedere ad AMIU, eventualmente, di fare i passaggi nelle ore non di punta, se è quello che crea anche il problema? Perché se si incrocia il camion dell'AMIU che svuota i bidoni, immagino che crea un'altra problematica. Quindi, prima di spostare i bidoni, magari chiedere ad AMIU se è possibile fare il passaggio negli orari che non sono di punta. Questo potrebbe essere un minimo di... sollevare qualche tranquillità, nelle ore scolastiche che entrano nei ragazzi a scuola. Per cui, non saprei quali altri suggerimenti dare, perché, comunque, io voglio ricordare, ma non è polemica e ve lo premetto, non dite che è polemica, che qualche anno fa, proprio in quella zona, c'era stato presentato un progetto che prevedeva la parte sotto, dove c'è il muraglione, dove c'è l'albergo Holiday... un bel progetto era, presentato qui, proprio in Municipio, dall'Ingegnere Viziano che prevedevano 80 - 90 parcheggi, non mi ricordo più. Quel progetto è stato bocciato. Se fossimo stati così lungimiranti, magari qualche problema l'avremmo evitato oggi, però purtroppo queste sono le scelte del passato che oggi ci avvelenano tutti i giorni, anche in queste problematiche qua. Quindi direi... io suggerirei al sopralluogo di aggiungere, eventualmente, questa cosa di AMIU, con lo svuotamento in orari diversi, che non è le ore di punta. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera. L'Assessore, visto che era stato chiamato in causa, voleva precisare qualcosa."

Parla l'Assessore Cavazzon:

"Grazie Presidente. Ma sì, certamente per rispondere che, se la mozione passa faremo un sopralluogo approfondito, e io direi, assieme alla mobilità e a un funzionario AMIU, di fare intervenire anche la polizia locale per sensibilizzarla sugli eventuali passaggi. Aggiungo che questo è un palese esempio di quando il codice della strada viene applicato senza senso, provochi del danno, in quanto da codice della strada i dissuasori non possono essere messi perché mancano i marciapiedi. Sarebbe... la cosa più sensata sarebbe mettere dei dissuasori perché chiaramente i 30 non li rispetta praticamente nessuno, soprattutto quando non c'è controllo. Purtroppo non possono essere messi e in quel caso viene rispettato il codice. Spesso non vanno... senso e codice della strada non vanno d'accordo. Mi auguro che in caso si possa intervenire."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Assessore. Prego Consigliere Suriano."

Parla il Consigliere Suriano:

"Due incisi: a proposito di dissuasori, mi è stato spiegato dai vigili che sono stati aboliti perché quando passano le ambulanze, chi per caso c'è sopra, subisce dei danni terribili; per cui li hanno dovuti togliere. Perché io li avevo chiesti per metterli davanti all'area verde che noi gestiamo e mi hanno detto: non è possibile, perché se passa qualche mezzo di questo genere, succedono questi problemi". Riprendo un attimo la cosa che ha detto Lucia, perché secondo me meritano una riflessione. Quando era stato proposto l'autosilos, che avrebbe risolto non solo i problemi di parcheggio di via Dino Col, ma anche quelli sopra, di via di via Barbareschi. Il solito comitato di cittadini di via Dino Col si oppose. Perché è un classico quello... cioè questo è un classico. Io stavo guardando... allora, a Genova, la cosa più frequente sono i comitati del no; qualsiasi cosa che muti l'assetto attuale, viene contrastata. E questo è un esempio di cosa vuol dire non guardare lontano. Quindi riflettiamo su queste cose perché ce ne capiteranno altre, sulle quali dovremmo ragionare. Quindi bisogna avere lo sguardo lungo, non fermarci e, naturalmente, le esigenze... bisogna ricordare che ci sono quelli che protestano, ma ci sono quelli che non protestano e sono d'accordo. Normalmente chi è d'accordo non scende in piazza, quindi scende in piazza solo chi non è d'accordo, ma non è la mia... la maggioranza, non lo è. Quindi, prima di sposare tutte le cause che vengono... che vengono portate avanti con questo criterio, noi abbiamo un compito diverso: noi dobbiamo avere la consapevolezza che ragioniamo per una città e per tutti, non per un gruppo che non è d'accordo. Lo vedremo con Lungomare Canepa."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Rondoni."

Parla il Consigliere Rondoni:

"Allora, la tematica a Vince Genova è cara, nel senso che qualunque tipo di iniziativa che possa essere destinata a migliorare e quant'altro, assolutamente è sempre, diciamo oggetto, di nostro interesse. Va da sé che la zona interessata è una zona un po', diciamo, articolata proprio per l'insieme di fattori che concorrono, nel senso che è stato fatto riferimento appunto alla motorizzazione civile, piuttosto che ai plessi scolastici, piuttosto che anche, ci terrei, anche l'entrata di Genova Ovest del casello autostradale... e quindi è veramente molto articolata la situazione, quindi non è... non è semplice, diciamo, trovare una soluzione, anche se qui, leggo nella mozione che abbiamo letto, che una delle soluzioni proposte potesse essere quella dello spostamento dei bidoni. Ora noi non abbiamo, diciamo, per quanto siamo molto sensibili a questo tipo di tematica, non abbiamo diciamo una preparazione tecnica in questo momento per fare una valutazione nel merito concreta, quindi... e abbiamo anche noi un pochino di confusione, quindi da questo punto di vista, riteniamo di... in questo in questa votazione specifica, di astenerci."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto. A, prego Consigliera Gaglianese."

Parla la Consigliera Gaglianese:

"Grazie. Qua mi spiace per questa mozione, perché che va nella direzione, come diceva il Consigliere, il mio collega qua, però bisogna far chiarezza su quali sono eventualmente le cose. Per cui non mi sento assolutamente di dare un voto contrario e mi asterrò a questa mozione. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Prego Consigliere Ghirardi."

Parla il Consigliere Ghirardi:

"Il Partito Democratico voterà favorevolmente. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Consigliera Mazzi."

Parla la Consigliera Mazzi:

"Anche il Movimento 5 Stelle voterà favorevolmente, proprio per facilitare, diciamo, la risoluzione del problema, permettendo sopralluoghi e prese visione, di quanto ha scritto il Consigliere Passeri."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera Mazzi. Prego Consigliera Milea."

Parla la Consigliera Milea:

"Genova Civica è a favore, conoscendo nella persona di me stessa, molto bene, la situazione."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passerei alla votazione. Favorevoli? Astenuti?"

Parla il Segretario:

"10 favorevoli, 10 astenuti, se gli scrutatori confermano gentilmente."

Parlano gli scrutatori:

"Confermo, confermo, confermo."

Parla il Presidente Colnaghi:

"La mozione è approvata."

Il Presidente  
Michele Colnaghi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Colnaghi M', written in a cursive style.





**COMUNE DI GENOVA**  
**Consiglio di Municipio Il CENTRO**  
**OVEST**  
**SEDUTA DEL 08.02.2023**  
**DISCUSSIONE CONSILIARE**

**ARGOMENTO N.18 A**

---

---

**M OZIONE SU "IMPIANTI SEMAFORICI" - LEGA LIGURIA BUCCI SINDACO - 24285**

---

---

Parla il Presidente Colnaghi:

"Passiamo quindi all'ultimo punto all'ordine del giorno. Mozione su impianti semaforici, Lega Salvini... Lega Liguria Bucci Sindaco. Prego Consigliere Ferrari, a Lei la parola."

Parla il Consigliere Ferrari:

"Grazie Presidente, così volgiamo al termine. Ah, questa mozione è portata un po' dal lavoro che faccio e anche un po', avendo girato un po' di qua e un po' di là varie capitali, ho preso spunto. Oh la campanella. Vado alla lettura: preso atto che l'intero capoluogo genovese risulta molto trafficato, creando proprio sul piano della mobilità lunghe code soprattutto nelle vie delle zone strategiche della città, constatato che anche nel Municipio Centro Ovest dove sono presenti accessi di interscambio, entrata e uscita del porto, dell'autostrada e della sopraelevata, dove vi è anche l'ospedale Scassi; appurato che la Liguria e Genova si stanno sempre di più avvicinando la tecnologia, attraverso Liguria digitale e che che iRTI (Raggruppamento temporaneo di Imprese) Icm Spa, Leonardo Soa e Colas rail Italia Spa si è aggiudicato l'appalto per la realizzazione dei tracciati del Progetto dei 4 assi di forza, tra cui uno passa di qua, tra cui anche la realizzazione di preferenziamento semaforico dei mezzi pubblici. Si chiede al Presidente del Municipio e alla sua Giunta di relazionarsi con il Sindaco o l'Assessore di riferimento, per valutare la realizzazione di impianti semaforici intelligenti, che attraverso sensori radar regolarizzerebbero il traffico, non più attraverso un timer integrato ma attraverso il passaggio dei mezzi nei pressi della lanterna semaforica, andando così a diminuire il traffico e soprattutto la congestione di questo nelle zone più importanti e quello di installare negli attraversamenti privi di lanterne semaforiche un' adeguata segnaletica luminosa. E aggiungo che, se ci fossero come ci sono altrove in altre città, lo smog diminuirebbe alquanto, perché se non si creano code e il traffico

forse molto più scorrevole, ci sarebbe sempre lo smog, ma sarebbe molto minore rispetto al dovuto, via Buozzi docet."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Apriamo quindi agli interventi. Prego Consigliera Mazzi."

Parla la Consigliera Mazzi:

"E, io ho fatto un po' fatica a capirla questa questa mozione, cioè non riesco a capire... in italiano intanto cosa c'è scritto. Già nel secondo... prego. No, perché manca il verbo, tipo: cioè constatato che anche nel Municipio, dove sono presenti accessi di interscambio, entrata, uscita dal porto, dalle autostrade, della sopraelevata, dove anche l'ospedale Villa Scassi... cosa? Eh sì, no... cioè secondo me non è molto chiaro. Non so cosa siano i sensori radar, quindi chiedo se possa... può essere spiegata sta cosa. E poi cosa intende per semafori intelligenti, nel senso che semafori intelligenti, per quanto ne so, ma magari mi sbaglio, sono utilizzati dove c'è poco traffico, quando magari ci sono pochi mezzi che passano, quindi i sensori scattano nel momento in cui, magari son 10 minuti che non passa nessuno, e quindi scatta il semaforo. Ma qui a Sampierdarena, o a San Teodoro, dove intenderebbe mettere questi sensori, che comunque sono sempre zone molto trafficate? Grazie"

Parla il Presidente Colnaghi:

"Prego Consigliere Ferrari."

Parla il Consigliere Ferrari:

"Allora, visto... allora qua si parla di sensori che sono piazzati nelle lanterne semaforiche. Sono sensori che hanno... sono collegati anche con telecamere, i quali, le telecamere, visualizzano attraverso i server, attraverso dei programmi, il traffico, l'andamento del traffico. Quante volte siete fermi al semaforo per far passare un'altra... da un'altra via delle macchine che non ci sono? Sei fermo lì in coda, ad esempio via Asilo Garbarino, faccio

un esempio? Quante volte sei fermo al semaforo in via Buoizzi per aspettare che passino delle macchine che non ci sono e rimane in coda, lo stesso in Lungomare Canepa lì dalla finanza, perché scatta e perché non è più... non è più a pressione che c'è il pulsante per far attraversare le persone, ma scatta da solo, come davanti alla stazione marittima... eh non la stazione marittima, la cassa marittima, davanti al Matitone, davanti a via Dino Col. Se ci fossero onde verdi, se ci fossero questi semafori che esistono, non è che se li è inventati Andrea Ferrari, che regolano da soli il traffico, certo ci sarà qualcuno che deve controllare perché se vanno in tilt succede il patatrac, però se ci fossero dei semafori di questo tipo giusto appunto ora che si sono aggiudicati la gara per creare i quattro assi e c'è proprio scritto che interverranno anche per far viaggiare il più veloce possibile i mezzi del AMT, come ho letto, poi non sono io che sono lì all'interno di Leonardo che vado a mettere le mani, e interverranno anche sugli impianti semaforici, perché non prendere Sampierdarena e San Teodoro come esempio, che magari si può estendere a tutta la città inserendo questi semafori? Esistono, non mi sono inventato nulla io, anzi copiare le cose sensate secondo me ha un senso, perché non sfruttare il movimento? Perché, e qua la chiudo, primo ho fatto... ho fatto un pensiero sullo smog e ho fatto il caso di via Buoizzi, uno dei motivi perché ora si andrà, perché l'Unione Europea vuole di qua e di là, che gli euro tre e gli euro uno spariscano, perché in via Buoizzi le centraline sono schizzate... poi mi direte che ci sono le navi, d'accordo, va benissimo... però il più, il tanto dello smog deriva perché sono le macchine in coda... code inutili, quando non ci sono altri veicoli provenienti da strade secondarie, ma... posso fare anche altri casi eh... non è che... anche dello stesso Fossato, che sei fermo alla coda e non passa nessuno. Quindi, ho fatto riferimento al Villa Scassi perché certe volte, via Balbi Piovera con l'intersezione con via Cantore, certe volte sei fermo in coda e non passa nessuno, quindi questo è il... spero di essermi capito... spero di essermi spiegato in italiano e ripasso la parola."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere, prego Consigliere Morabito."

Parla il Consigliere Morabito:

"Ahh io son rimasto ai tempi che per chiudere il semaforo di notte, cioè per renderli inattivi era una cosa che arrivava dal Ministero, da Roma, addirittura dei trasporti... mi era stato detto dai vigili."

Cioè, tant'è vero che sicuramente voi potete sicuramente verificarlo, ci sono dei semafori che a una certa ora ti lampeggia il giallo, mentre ce ne sono altri che durano sempre h 24, come si suol dire oggi. Per cui penso che sia una cosa da approfondire. Comunque si ricade sempre lì, nel discorso che facevamo qualche ora fa, che il regolamento... codice della strada, che stanno tra l'altro inasprendo sempre di più, per cui tra non molto ci saranno pochissime persone che girano, perché venendo a mancare i nonni a cui puoi succhiare i punti della patente, qualche zia e cosa così, tra non molto nessuno girerà più... ragazzi come ti fermano son 5 punti eh. No andiamo... sì sì ma per me è uguale: io io l'ho... quando parlo, parlo un po' per le, diciamo, generazioni... perché dico coi giovani, parlate, portate avanti delle linee, ormai io me la son giocata, io ho fatto quel... tante cose. Più che dirvi così, quello che penso, come me penso qualche altro quei capelli bianchi... e poi per il resto bisogna essere molto lungimiranti. E su una cosa son d'accordo, no non bisogna dire sempre no, perché dire no non è che poi conviene... alla lunga han fatto quello, potevano fare... tanto facciamo, lo facciamo. Muoviamoci che è sempre meglio. E poi sul discorso, diciamo, dell'inquinamento non sono le auto, ormai è una cosa risaputa, sono le navi, l'Italsider, riscaldamento, eccetera sono queste cose qua. Dove stiamo noi, tra l'altro, siamo tutti con i polmoni compromessi per il carbone che c'è, che vola ancora oggi, che ci arriva nelle case... non solo noi che abitiamo in Mura Angeli, Fossato alto eccetera, ma tante zone della città, per cui, cioè bisogna partire con un'idea e quell'idea svilupparla e portarla avanti. E basta, secondo me è questo. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Prego Consigliere Suriano."

Parla il Consigliere Suriano:

"Ho due cose... due cose velocissime. Rispetto alle cose che ha detto Ferrari, esistono degli algoritmi in grado di regolare qualsiasi cosa, quindi si tratta di, semplicemente, di come dire ordinarli, farseli preparare. Noi abbiamo IT, abbiamo Leonardo. Sono in grado di fare qualsiasi cosa. Un'osservazione sui semafori, che viene dall'esperienza che hanno fatto a Roma: a Roma hanno levato i semafori che, come dire, rimanevano accesi col verde, col rosso, portandoli tutti sul giallo, perché incredibilmente, col giallo, tutti erano prudenti perché non sapevi cosa arrivava, col rosso c'era qualcuno che dice non arriva nessuno, passava, arrivava uno che aveva

visto il verde ed era un disastro. Hanno messo il giallo proprio perché queste abitudini, chi è stato a Roma sa benissimo di cosa parlo, erano diventate pericolosissime; quindi si è preferito scegliere una strada che sembrerebbe curiosa ma invece in quella che è efficace."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere, prego Consigliere Passeri."

Parla il Consigliere Passeri:

"Consigliere Ferrari mi può ripetere la l'impe.... cioè diciamo che cosa si richiede in questa mozione, perché non ce l'ho sottomano."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Prego Consigliere Ferrari."

Parla il Consigliere Ferrari:

"Si impegna il presidente, visto e considerato che su Sampierdarena sarà presente non so quando ma uno dei quattro assi, dove le ditte che interverranno sui quattro assi interverranno anche sugli impianti semaforici e sugli attraversamenti pedonali, visto che le stesse ditte dicono che dovranno intervenire sui semafori per consentire un rapido e fluido non... flusso dei mezzi, quale miglior occasione per non dire anche, mandarci il Presidente, e dire: "carissimi, guardate c'è stata questa proposta, questa mozione, perché non iniziamo magari a fare Sampierdarena un inizio di questa proposta? Prenderla come esempio? Poi magari finisce lì eh e ti diranno che non si può, non si può fare per mille cose, però tanto provare, tentar non nuoce. Poi..."

Parla il Consigliere Passeri:

"Grazie, eh grazie era un chiarimento più che altro perché appunto ora valutato così, direi che mi son fatto più un'idea su quella della richiesta e grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Bortolo."

Parla il Consigliere Bortolo:

"Allora, dunque... e intanto non essendo diciamo una materia tecnica, vorrei un attimo capire questo tipo di semafori e quali analogie potrebbe avere con i semafori e i famosi t-red che, soprattutto a Sampierdarena per la confusione, per dirla in maniera eufemistica diciamo, ha causato gravi problemi, cioè grossi problemi, con con anche addirittura un'ammissione di colpa dal punto di vista dell'amministrazione, rispetto al fatto che alcune segnaletiche non fossero state messe opportunamente e quindi anche poi dopo con annullamento delle sanzioni, annullamento che però ha visto solo quelli che non avevano pagato, mentre quelli che hanno pagato non hanno ancora avuto niente. Detto ciò, che comunque infrangere una regola è sempre sbagliato, quello è una cosa ovvia, però è ovvio che se ci sono, soprattutto si parlava di Sampierdarena e di codice della strada a Sampierdarena difficilmente applicabile, sarebbe opportuno capire bene dove questi semafori insisterebbero, perché a mio modo di vedere, messa così mi fa dire, non vorrei che succedessero cose analoghe, ripeto, questo nel caso in cui questo tipo di semafori avessero anche l'altra funzione di quegli altri. Quindi, questo colpa mia, non ne so niente, anzi se qualcuno lo sa e me lo spiega è meglio. Detto ciò, io penso che attualmente per quanto riguarda la viabilità di Sampierdarena, non ci siano queste grossissime criticità... ce n'è, in molti... in alcune ore critiche, ma non così tanto. Opterei per, sia per la scelta dei punti, per capire quali punti fossero, siano eccetera, capire se è il caso di decidere in una commissione, quindi di spostare, di ritirare questa mozione e di capire bene funzionalità di questi semafori, ubicazione precisa di questi semafori, e soprattutto in relazione anche al citato, al citato asse, che non sarà domani immagino, e valutare appunto di spostarla in commissione."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere, chiedo al Consigliere Ferrari se accoglie la proposta."

Parla il Consigliere Ferrari:

"No, la posso cogliere, però la votiamo e poi facciamo una commissione. Ma a parte questo lo faranno l'intervento, lo fanno già, ma non con i miei ma i miei, tra virgolette, semafori; è una proposta che si può fare. Visto che a Sampierdarena e tutta Genova c'è il traffico, io lo dico, lavora in porto, per andare in porto il traffico lo prenderà per forza... se la nave non arriva al mattino alle 9, quando ritorni a casa sì... però traffico c'è in via Buoizzi c'è un caos, se andiamo adesso che sono le 06:15 stiamo fermi un quarto d'ora, quindi caos, cioè lì come in via Buranello, prima è stato citato c'è una corsia sola e quant'altro."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Consigliere Morabito per cortesia faccia finire gli interventi."

Parla il Consigliere Ferrari:

"Poi e quindi il traffico c'è sempre, il traffico. Ci sono degli incroci che se ci fossero dei semafori del genere, dal mio punto di vista, di tassista, ma l'ho visto anche in giro per il mondo, ma non soltanto io, effettivamente il traffico è più scorrevole e ne gioverebbe la qualità della vita... dell'aria, forse è vero, ma visto che c'è un intervento sui quattro assi e su Sampierdarena, perché non cogliere l'occasione? Poi ha fatto riferimento dei t red e quant'altro, tu devi sapere, ti do del tu, che non c'eri lo scorso mandato, ma io in quest'aula qui, sono stato, ai tempi, quando dissi di non pagare le sanzioni perché sarebbero state tolte, da chi le avrebbe prese, sono stato tra virgolette aggredito come dire guarda che li mandiamo tutti a casa tua se non pagano, perché io, perché tutto è nato dal semaforo Fossato Cantore, che tutti andavano dritti e dopo vari interventi, di qua e di là, in riunioni col Sindaco e qua in quest'aula era stato detto che era impossibile arrivare a un dunque, con Assessori che sono ancora in carica, e il caso ha voluto che quello che dissi io era la verità. Sì che l'Assessore era dalla mia parte politica, però si era arrivati a un dunque e si era capito l'errore che si era fatto, però almeno sbagliare... chi lavora



sbaglia e quindi se non si sta sempre fermi lì sul punto di partenza. E l'assonanza dei t-red semaforo non lo so. Ti posso dire che non lo so, io non sono un tecnico, questa è soltanto una proposta che si può fare, tanto di lì t-red o no t-red per via Cantore uno dei quattro assi ci passa, quindi perché non provare ad anticipare i tempi e dire c'è la fattibilità? No vado in via cantore che tolgono lo sparti traffico al centro e magari ti dice anche il Presidente lì che sta ridendo."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo alle dichiarazioni... vuole? Intervento?"

Parla il Consigliere Rondoni:

"Velocissimo nel senso che la mozione presentata dal Consigliere Ferrari, sembra molto interessante, perché nell'epoca dello smart per qualunque cosa, introdurre magari la possibilità, eventuale, al netto che non siamo tecnici, ma di interloquire con gli organi competenti per inserire uno strumento che possa agevolare il traffico in una zona, che poi tra l'altro voglio dire è particolarmente diciamo per così dire utilizzata e percorsa, mi sembra intelligente, poi, a prescindere dal discorso, mi viene in mente di eventuali emendamenti o meno, è un po' la ratio che è stata usata durante questo Consiglio, oggi, nel senso che si è ritenuto su mozioni precedenti, che emendare potesse rallentare un intervento, qui non si cerca neanche di intervenire, si cerca solo di chiedere di valutare una proposta, quindi credo che sia assolutamente condivisibile e possa essere sostenuta da tutte le forze. Poi se è un discorso, concedetemi, che può posso accettare ma non condividere, prettamente politico, allora un discorso diverso, però altrimenti credo che oggettivamente sia fattuale che questo mozione sia assolutamente condivisibile da tutti."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Va bene, prego Consigliera Gaglianese."

Parla la Consigliere Gaglianese:

"Consigliere, le do fastidio che parlo? Eh mi spiace, parlo lo stesso. Grazie Presidente. Ma io direi che questa mozione sicuramente va nella direzione di migliorare in qualche situazione, almeno da quello che c'è stato spiegato, se pur non è un tecnico, credo che minimamente si sia documentato, no? Quindi lasciamo perdere il discorso dei semafori T-red, eccetera, qualcuno prima di me ha detto che c'è stata una cattiva informazione sulla gestione iniziale di quei semafori, poi si è arrivati a una soluzione, che si è riparato mezzo danno, no? Adesso, visto che c'è questo progetto, così, sulla mobilità, sui quattro assi, otto assi, che stiamo d'accordo, non d'accordo, io non sono d'accordo, se volete proprio sapere, però se questi semafori, cosiddetti intelligenti, vanno a migliorare, sia il congestionamento del traffico e l'inquinamento, perché non proporli? Cioè siamo sempre lì sul nastro di partenza... se è una cosa che va a migliorare, perché dobbiamo dire no? Ci diranno che non si può fare, non se ne farà niente e noi restiamo come prima, ma a prescindere, non votare una mozione che va in questa direzione mi sembra un po' pretestuosa, scusate la franchezza, ma questo è il mio punto di vista. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera, se non ci sono altri interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Ghirardi."

Parla il Consigliere Ghirardi:

"Allora, sentite tutte le dichiarazioni dei Consiglieri, il Partito Democratico si asterrà."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Passeri."

Parla il Consigliere Passeri:

"Per una questione un po' come la precedente, di mia ignoranza, ma confortato dal fatto che comunque può essere interessante andare avanti e politicamente, diciamo, che l'astensione vale, mi asterrò, consapevole che comunque in qualche modo la cosa andrà avanti. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere, ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Milea."

Parla la Consigliera Milea:

"Genova civica si asterrà."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera. Altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere."

Parla il Consigliere Badiu:

"Voterà favorevole."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere Badiu. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione. Favorevoli? Astenuti?"

Parla il Segretario:

"10 favorevoli 10 astenuti, se gli scrutatori confermano gentilmente."

Parlano gli scrutatori:

"Confermo. Confermo"

Parla il Presidente Colnaghi:

"La mozione, quindi, è approvata. Un ringraziamento a tutti, un saluto e dichiaro chiuso il Consiglio. Prego gli uffici di fermare la registrazione e la diretta."

Il Presidente  
Michele Colnaghi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Colnaghi', written in a cursive style.